

N. 11983 di Repertorio

N. 6158 di Raccolta

**VERBALE DI ASSEMBLEA**

REPUBBLICA ITALIANA

29 aprile 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventinove del mese di aprile, in Milano, in Via Metastasio n. 5, io sottoscritto Federico Mottola Lucano, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria della società

**"4AIM Società di Investimento per Azioni a Capitale Fisso"**

Ovvero in forma abbreviata

**"4AIM SICAF S.p.A."**

con sede in Milano (MI), Corso Venezia n. 16, capitale sociale euro 24.864.587,50 interamente versato, (così risultante sulla base delle iscrizioni nel Registro delle Imprese alla data odierna) iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, sezione ordinaria, al numero di iscrizione e codice fiscale 09449520965, Repertorio Economico Amministrativo n. 2090869, società con azioni quotate presso Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A., (di seguito la "**Società**" o "**4AIM**"),

**tenutasi in data 16 aprile 2024**

con la mia costante partecipazione ai lavori assembleari, nel luogo di convocazione.

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della Società medesima, e per essa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 2375 c.c.

L'assemblea si è svolta come segue.

\* \* \* \* \*

**Il giorno 16 aprile 2024, alle ore 12,15**, assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ALESSANDRO MERENDA, collegato mediante mezzi di telecomunicazione, il quale, al fine della verifica della costituzione dell'assemblea, comunica:

- che l'avviso di convocazione della presente assemblea, indetta per il giorno 12 aprile 2023 alle ore 12,00, in Milano, Corso Venezia n. 16, in prima convocazione, e per il giorno 16 aprile 2024, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, è stato pubblicato sul sito internet della Società e pubblicato su Milano Finanziaria in data 28 marzo 2024;
- che la prima convocazione è andata deserta;
- che, a cura del personale da me autorizzato, è stata accertata la rispondenza delle deleghe rilasciate dagli intervenuti, ai sensi della vigente disciplina normativa e regolamentare;
- che il capitale sociale risulta essere di euro 24.864.587,50 ed è diviso in n.

54.055 azioni e precisamente: 100 azioni di categoria A (le “**Azioni A**”), 49.645 azioni ordinarie relative al Comparto 1 MTF (“**Azioni Ordinarie 1**”), 4.310 azioni ordinarie relative al Comparto 2 Crowdfunding (“**Azioni Ordinarie 2**”);

- che sono intervenuti numero 13 azionisti rappresentanti numero 38.009 azioni, di cui numero 100 Azioni A, numero 36.869 Azioni Ordinarie 1 e numero 1.040 Azioni Ordinarie 2, pari al 70,315 % delle complessive n. 54.055 azioni.

Il Presidente dichiara pertanto validamente costituita la presente assemblea per deliberare sulle materie all'ordine del giorno;

- che il socio ACOMEIA SGR S.p.A., ha diritto di voto nella presente assemblea per sole n. 2.697 Azioni Ordinarie 1, in luogo delle n. 3.200 Azioni Ordinarie 1 detenute, essendo stata omessa la comunicazione di superamento della soglia di partecipazione del 5% ai sensi dell'art. 11 dello statuto.

\* \* \* \* \*

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale, Il Presidente designa me notaio quale Notaio e Segretario della presente assemblea, con l'incarico di assistenza per lo svolgimento dei lavori assembleari e di redazione del verbale in forma pubblica.

In mancanza di contrari o astenuti, il Presidente mi conferma l'incarico quale Notaio e Segretario dell'assemblea.

\* \* \* \* \*

Il Presidente invita a questo punto me notaio a fornire, per suo conto, le informazioni preliminari e le disposizioni procedurali dei lavori assembleari.

A seguito dell'incarico ricevuto porto a conoscenza:

- che le azioni della Società sono negoziate presso Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-*bis* del d.lgs. n. 58/1998 (“**TUF**”);

- che, per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente, sono presenti i consiglieri Giovanni Natali (Amministratore Delegato), Piergiuseppe Mazzoldi, Anna Guglielmi (collegata con mezzi di telecomunicazione), Vittorino Lanza (collegato con mezzi di telecomunicazione), risultano invece assenti giustificati i consiglieri Cornelio Mereghetti, Roberto Maviglia e Fabio Petrucci;

- che, per il Collegio Sindacale, sono al momento intervenuti, il Presidente Barbara Ricciardi e i Sindaci effettivi Alessandro Servadei e Gaetano Castagna, tutti collegati mediante mezzi di telecomunicazione;

- che sono presenti, con funzioni ausiliarie, alcuni dipendenti e collaboratori della Società;

- che il capitale sociale di euro 24.864.587,50 è diviso in n. 54.055 azioni prive del valore nominale, di cui n. 100 Azioni A, 49.645 Azioni Ordinarie 1 e n. 4.310 Azioni Ordinarie 2;

- che l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti in proprio o per delega alla presente assemblea con specificazione delle azioni possedute e con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione – con riscontro orario degli eventuali allontanamenti prima di ogni votazione – costituirà allegato del verbale assembleare;

- che gli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una

partecipazione al capitale sociale in misura superiore al cinque per cento del capitale sociale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 11 dello statuto e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

	n. azioni	%
FONDAZIONE ENPAIA	<b>7.724</b>	14,29%
FONDO PENSIONE NAZIONALE BCC/CRA	<b>13.400</b>	<b>24,79%</b>
Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani	<b>8.000</b>	<b>14,80%</b>
AMBROMOBILIARE SPA	<b>100 (AZIONI A)</b>	<b>0,18%</b>

fatta precisazione che FONDAZIONE ENPAIA è legittimata in assemblea per il maggior numero di n. 9.208 azioni, a ragione degli effetti della *record date*;

- che la Società non possiede azioni proprie.

Invito, su incarico del Presidente, i soci intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione – a norma di legge – del diritto di voto, relativamente a tutte le materie espressamente elencate all'ordine del giorno.

Nessuna dichiarazione viene resa, essendo già stata fatta la precisazione relativamente al socio ACOMEIA SGR S.p.A.

A questo punto:

- faccio presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;

- comunico ai partecipanti che verrà effettuata la verbalizzazione, in sintesi, dei loro eventuali interventi, salva la facoltà di presentare il testo scritto degli interventi stessi;

- comunico che le votazioni saranno effettuate con specificazione del numero di voti favorevoli, contrari o astenuti, nonché del numero di azioni per le quali verrà richiesta la temporanea assenza dalla riunione assembleare (non votanti);

- avverto che è in corso la registrazione audio dei lavori assembleari, al fine di facilitare la verbalizzazione, fatta precisazione che la registrazione verrà conservata dalla Società per il tempo necessario alla verbalizzazione stessa.

Do quindi lettura dell'ORDINE DEL GIORNO,

**"IN SEDE ORDINARIA**

**1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023. Delibere inerenti e conseguenti.**

**IN SEDE STRAORDINARIA**

**1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. Delibere inerenti e conseguenti.**

**2. Modifica degli articoli 17, 21, 22 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.**

**3. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale a**

*pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, per un importo massimo di complessivi Euro 20.000.000,00, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie 1 relative al Comparto 1 MTF. Modifica dell'articolo 7 dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti."*

Con riferimento a tale ordine del giorno informo che sono state pubblicate sul sito internet della Società, nonché depositate presso la sede sociale, a disposizione del pubblico nei modi di legge, la relazione degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno nonché il fascicolo relativo al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 corredato delle relazioni previste dalla legge.

È stata altresì redatta e messa a disposizione ai sensi di legge la Relazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2446, comma 1, c.c., corredata dalle osservazioni del Collegio sindacale.

\* \* \* \* \*

Il Presidente da quindi inizio alla trattazione **dell'unico argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria**, e mi chiede di fornire le informazioni procedurali e a dare lettura della proposta di deliberazione.

Aderendo alla richiesta, ricordo che l'assemblea ordinaria è chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, portante una perdita di esercizio di euro 5.864.770, di cui Euro 5.930.886 imputabili al Comparto 1 MTF.

In considerazione del fatto che la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione relativamente al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è stata messa a disposizione del pubblico ai sensi di legge, ne ometto la lettura.

Procedo quindi a dare lettura della proposta dell'organo amministrativo, come trascritta nella Relazione illustrativa, dopo di che aprirò la discussione.

La proposta è la seguente:

*"L'assemblea ordinaria degli azionisti di 4AIM SICAF S.p.A.:*

- esaminato il progetto del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, corredato dalla Relazione sulla Gestione degli Amministratori;*
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;*
- udite e approvate le rettifiche descritte dal Presidente;*

**DELIBERA**

*1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitré), che evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 5.864.770 (cinquemilioniottocentosessantaquattromilasettecentosettanta), del che provvederà la presente assemblea con successiva deliberazione;*

*2. di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato in via disgiunta – ogni potere occorrente per depositare l'approvato bilancio presso il competente Registro delle Imprese, provvedendo agli altri adempimenti di legge."*

Aprò quindi la discussione per conto del Presidente ed invito coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo.

La risposta alle domande verrà data alla fine degli interventi.

Il Presidente da atto che la Società ha ricevuto prima dell'Assemblea, le seguenti domande da parte dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani (INPGI), azionista della Società. Si precisa che le richieste

sono state presentate ai sensi dell'articolo 127-ter TUF, norma non applicabile alle Società con azioni negoziate su EGM. Pertanto, le stesse devono intendersi formulate ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale:

1. "(fornire) una informativa sul programma di raccolta di nuovo capitale e la strategia gestionale per il prossimo triennio che il Consiglio di amministrazione intende adottare per garantire la sostenibilità finanziaria, economica e patrimoniale, che tenga anche conto della volatilità del mercato di riferimento e delle attuali dimensioni del patrimonio".

2. "fornire osservazioni prospettiche sull'impatto generale dei costi, in particolare circa l'adeguatezza della struttura organizzativa, rispetto alle attuali dimensioni patrimoniali della società, con il fine di rilevare tempestivamente disequilibri economico-finanziari che possano compromettere la sostenibilità dell'attuale modello gestionale".

L'Amministratore Delegato viene quindi invitato a fornire le risposte alle domande presentate da INPGI. In merito alla domanda n. 1, evidenzia che la società, in caso di deliberazione favorevole al punto 3. dell'ordine del giorno in sede straordinaria: "Attribuzione al Consiglio di amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, per un importo massimo di complessivi Euro 20.000.000,00, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie 1 relative al Comparto 1 MTF. Modifica dell'articolo 7 dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.", proseguirà nella ricerca, anche con l'ausilio di eventuali Advisors, di nuovi Investitori Professionali e Istituzionali individuati nel mondo bancario e previdenziale. In argomento, evidenzia come le size e le tempistiche di perfezionamento delle plurime cessioni delle azioni detenute da Fondazione E.N.P.A.I.A. - Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e gli impiegati in Agricoltura (compreso E.N.P.A.I.A. Gestione Separata Periti Agrari), confermino l'interesse del mercato verso la Società.

Richiama poi i contenuti della Relazione degli amministratori al 31 dicembre con particolare riguardo alla performance negativa registrata dal FTSE Italia Growth (indice dell'Euronext Growth (EGM) e rilevante per il Comparto 1 MTF) e all'illustrazione dei fattori esogeni che hanno comportato tale flessione principalmente riconducibili: (i) all'innalzamento dei tassi di interesse che ha determinato un generalizzato spostamento degli investimenti dal settore azionario a quello obbligazionario e (ii) ai disinvestimenti dei piani individuali di risparmio (PIR) conseguenti alla maturazione dei benefici fiscali dei PIR.

Ribadisce come la spiegazione dell'andamento negativo della redditività aziendale sia stato fortemente influenzato da tali fattori esogeni e rileva che al fine di gestire il rischio strategico (connesso al mutamento del contesto macro e microeconomico) il Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta odierna ha deliberato di sottoporre ad una assemblea straordinaria, da convocarsi a breve, una proposta di modifica della politica di investimento del Comparto 1 MTF volta ad:

- ampliarne l'universo investibile, includendo l'investimento in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati con focus su segmenti dedicati alle PMI (i.e. STAR). Sul punto, rileva che nel 2023 il FTSE Italia STAR ha registrato performance positive (+3%), seppur più

contenute rispetto ai principali indici azionari italiani (FTSE Italia MID Cap +13%, FTSE MIB +28%);

- eliminare alcune restrizioni settoriali quali, ad esempio, il settore finanziario (uno dei settori più rappresentati dell'EGM per una quota pari a circa l'11%).

Specifica che lo statuto ad oggi vincolava investimenti solo su EGM, e che le modifiche saranno adottate nell'ottica di un'espansione ad una platea di possibili target più ampia.

Ad avviso del Consiglio di Amministrazione, la riduzione della correlazione con l'EGM e l'opportunità di assumere posizioni lunghe in emittenti attivi in settori con potenziali performance positive potrebbero generare benefici sulla redditività della SICAF.

Sul punto, e con specifico riguardo alle iniziative volte a migliorare l'andamento economico della Società, ricorda altresì che il budget 2024 (come da ultimo revisionato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 novembre u.s.) prevede una riduzione dei costi nel corso del 2024. In tale ambito, il consiglio di amministrazione ha condotto un'analisi delle principali voci di costo della società individuando, da un lato, un insieme di costi su cui è stato possibile effettuare degli efficientamenti e dall'altro, un ulteriore insieme su cui non si ritenuto possibile intervenire in quanto strettamente connessi alla natura "regolamentata" e "quotata" di 4AIM. Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione, sempre nella seduta odierna, ha deliberato l'avvio di uno studio di fattibilità per esaminare potenziali modelli alternativi, anche alla luce delle novità introdotte dal DDL capitali (oggi legge n. 21 del 5 marzo 2024), al fine di efficientare i costi e rendere maggiormente flessibile la struttura e l'operatività societaria.

In particolare, l'attenzione del Consiglio di amministrazione si è focalizzata sulla possibilità di incrementare l'efficienza economica anche mediante operazione di consolidamento tramite l'integrazione con intermediari vigilati (Sim, Società di intermediazione mobiliare) e/o altri operatori attivi nel settore della consulenza in ambito Corporate Finance.

Le valutazioni sono in una fase iniziale; pertanto, si precisa che non è stata ancora assunta nessuna decisione. In caso di esito positivo di eventuali, future trattative verrà data tempestiva e completa informativa al mercato.

Con riferimento alla domanda n. 2, invece, sottolinea la piena fiducia nell'adeguatezza della struttura organizzativa, soggetta a un costante monitoraggio sia da parte delle funzioni interne di controllo che da parte delle autorità di vigilanza. Tale struttura, ancorché idonea alla gestione di un patrimonio superiore all'attuale "dimensione" di 4AIM, comporta dei costi sostanzialmente incompressibili che, come anticipato, sono diretta conseguenza della natura "regolamentata" e "quotata" della Società.

(A supporto, l'Amministratore Delegato fornisce un'illustrazione delle tabelle 1 e 2, che saranno allegati al verbale della presente assemblea, che contengono: (i) evidenza della scomposizione degli oneri di gestione relativi all'esercizio 2023 (con separata evidenza degli importi di competenza del Comparto 1 MTF e del Comparto 2 Crowdfunding) e (ii) il dettaglio dei costi generati da Parti Correlate e in conflitto di interesse).

Conclude segnalando che il semplice Status di Sicaf costa alla società circa 427 mila euro e quello di quotata circa 250 mila euro.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul primo punto all'ordine del

giorno.

Prende la parola Filippo Manuelli in rappresentanza dell'INPGI – Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani, il quale ringrazia il Presidente e l'Amministratore Delegato per l'informativa resa, ma dichiara di ritenere insufficienti le informazioni ricevute, in quanto le stesse si limitano ad elencare le voci di costo del modello gestionale, senza offrire soluzioni per contenerle e senza risolvere il problema dato dal fatto che l'attuale patrimonio della SICAF non è compatibile con tali costi di struttura. Anticipando il voto favorevole all'aumento di capitale che verrà successivamente proposto in votazione, afferma di ritenere che lo stesso non costituisca un correttivo sufficiente. Ricorda, poi, come il socio INPGI lamenti che, nel caso del presente investimento, oltre alla valutazione dei rischi finanziari, occorra valutare anche i costi di gestione della struttura, considerato che tali costi, al 31 dicembre 2023, hanno un'incidenza pari al 14/15 per cento circa e che nel primo trimestre del 2024 gli stessi si sono spinti fino al 17 per cento. A fronte di una simile analisi, e del quadro di mercato noto a tutti, afferma di ritenere possibili solo andamenti negativi della Società.

Nessun'altro chiedendo la parola, per conto del Presidente pongo quindi ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione.

Comunico che, sono presenti all'inizio della votazione, in proprio o per delega, numero 13 azionisti legittimati al voto per numero 37.506 azioni, di cui numero 100 Azioni A, numero 36.366 Azioni Ordinarie 1 e numero 1.040 Azioni Ordinarie 2, pari al 69,385 % delle complessive n. 54.055 azioni.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 29.506
- contrari: n. 8.000
- astenuti: nessuno

Dichiaro, a nome del Presidente, che la proposta è approvata a maggioranza.

\* \* \* \* \*

Su incarico del Presidente, do quindi inizio alla trattazione della parte straordinaria, avendo il Presidente constatato che l'assemblea è regolarmente costituita anche in sede straordinaria. Comincio con la trattazione del **primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria**, ricordando che, alla luce dei risultati dell'esercizio al 31 dicembre 2023, la Società versa nella situazione di cui all'art. 2446, comma 1, c.c.

In considerazione del fatto che la Relazione degli Amministratori ai sensi dell'art. 2446, comma 1, c.c., con le relative osservazioni del Collegio sindacale, nonché la Relazione sulla gestione relativamente al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 sono stati messi a disposizione del pubblico ai sensi di legge, ne ometto la lettura, facendo peraltro ampio riferimento a tali documenti per quanto riguarda l'illustrazione della situazione patrimoniale della Società. Specifico altresì che non sono intervenuti fatti di rilievo rispetto al primo quadrimestre dell'anno duemilaventiquattro.

Procedo quindi a dare lettura della proposta dell'organo amministrativo, come trascritta nella Relazione illustrativa, dopo di che aprirò la discussione.

La proposta è la seguente:

*“L'Assemblea degli Azionisti:*

- preso atto della situazione patrimoniale rappresentata dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 di 4AIM SICAF S.p.A., approvato dall'Assemblea in data odierna;
- preso atto della perdita di esercizio pari a Euro 5.864.770 che, al netto delle riserve esistenti, determina un valore di patrimonio netto pari a Euro 15.734.356, incide sul capitale sociale in misura superiore al terzo;
- preso atto della Relazione ex art. 2446, comma 1, c.c. e delle considerazioni in essa contenute, svolte dagli amministratori;
- preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale;
- preso atto che la Società non versa attualmente nella situazione di cui all'art. 2446, comma 2, c.c.

#### DELIBERA

1. di rinviare all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro) l'eventuale adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 comma 2, del codice civile;
2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.”

Aprò quindi la discussione per conto del Presidente ed invito coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo.

La risposta alle domande verrà data alla fine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, pongo ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione.

Comunico che le presenze non sono variate dall'ultima rilevazione.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 37.506
- contrari: nessuno
- astenuti: nessuno

Dichiaro, a nome del Presidente, che la proposta è approvata a all'unanimità.

\* \* \* \* \*

Su incarico del Presidente, passo alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria**, e ricordo che l'assemblea è chiamata ad approvare la modifica degli articoli 17, 21, 22 dello statuto sociale, al fine in particolare di:

- introdurre la facoltà di tenere le assemblee esclusivamente tramite il rappresentante designato, come previsto dall'art. 135-undecies.1 TUF e/o di tenere le assemblee esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione nell'avviso di convocazione;
- adeguare lo statuto in esito all'entrata in vigore del nuovo art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, in materia di criteri di scelta dell'amministratore indipendente;
- introdurre la facoltà di tenere le riunioni del consiglio di amministrazione, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

Procedo quindi a dare lettura della proposta dell'organo amministrativo, come trascritta nella Relazione illustrativa, dopo di che aprirò la discussione.

La proposta è la seguente:

“ L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di 4AIM SICAF,

- udita l’esposizione del Presidente,

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

**DELIBERA**

1. di modificare gli articoli 17, 21 e 22 dello statuto sociale, nel testo illustrato dal Consiglio di Amministrazione nella relazione illustrativa allegata al presente verbale;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse, e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa pro-tempore vigente, ivi incluso il potere di procedere al deposito e all’iscrizione, ai sensi di legge, delle delibere assunte e del testo dello statuto sociale aggiornato, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente.”

Aprò quindi la discussione per conto del Presidente ed invito coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo.

La risposta alle domande verrà data alla fine degli interventi.

Prende la parola il Dott. Filippo Manuelli in rappresentanza dell’INPGI Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani, affermando di non ritenere che il Rappresentante Designato sia un valido strumento di confronto e dialettica assembleare. Inoltre, non essendo la Società propriamente una “*public company*”, ma avendo un azionariato ristretto e composto quasi esclusivamente da investitori professionali, afferma di non vedere il motivo per approvare una rimozione del contraddittorio sia con il Consiglio di Amministrazione che con gli altri azionisti, quale deriverebbe dall’istituzione del Rappresentante Designato obbligatorio.

Il Presidente ringrazia il socio dell’intervento, e dichiara che non è interesse della Società rimuovere il contraddittorio tra e con i soci e che, pertanto, la Società di regola non pensa di avvalersi della possibilità che le viene oggi fornita, ove la relativa deliberazione sia approvata.

Nessuno chiedendo nuovamente la parola, pongo ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione.

Comunico che le presenze non sono variate dall’ultima rilevazione.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 29.506
- contrari: n. 8.000
- astenuti: nessuno

Dichiaro, a nome del Presidente, che la proposta è approvata a maggioranza.

\* \* \* \* \*

Su incarico del Presidente, passo alla trattazione del **terzo punto all’ordine del giorno di parte straordinaria**, e ricordo che l’assemblea è chiamata ad attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell’art. 2443 c.c.

Con riferimento alle caratteristiche della delega, preciso che il Consiglio di Amministrazione avrebbe facoltà di aumentare, a pagamento, in una o più volte, entro i cinque anni successivi, il capitale sociale, per l'importo complessivo massimo, comprensivo del sovrapprezzo, di Euro 20.000.000,00 anche con limitazione o esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5 e/o 8, c.c.

In quest'ultimo caso, la delega potrà essere esercitata dal Consiglio di Amministrazione purché:

a) per le azioni di nuova emissione che fossero offerte ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., il prezzo di sottoscrizione sia determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c., tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari e l'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, nonché eventualmente facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale, anche a livello internazionale, fermo restando il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in tema;

b) per le azioni di nuova emissione che fossero offerte ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., il numero di azioni di nuova emissione non sia superiore al dieci per cento del numero di azioni preesistente, e il prezzo di sottoscrizione corrisponda al valore di mercato delle azioni ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo c.c. e ciò sia confermato con le modalità di cui all'art. 2441, comma 4, terzo periodo c.c.;

c) in entrambe le predette ipotesi, la parte del prezzo di sottoscrizione da imputare a capitale sociale per ciascuna azione sottoscritta non sia inferiore ad euro 0,01 per azione, e le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento, o operatori industriali che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche o strumentali a quelle della Società o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima.

Per quanto riguarda le motivazioni per l'eventuale esclusione del diritto di opzione e gli altri criteri ai quali l'organo amministrativo in tali casi dovrà attenersi, si rinvia alla Relazione illustrativa degli Amministratori, che costituirà peraltro allegato del verbale assembleare.

Procedo quindi a dare lettura della proposta dell'organo amministrativo, come trascritta nella Relazione illustrativa, dopo di che aprirò la discussione.

La proposta è la seguente:

*“L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di 4AIM SICAF S.p.A.,*

*- udita l'esposizione del Presidente,*

*- esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta anche per le finalità di cui al combinato disposto degli artt. 2443, comma 1, ultimo periodo, 2441, commi 4, terzo periodo, e comma 5, c.c.*

**DELIBERA**

*1. di conferire delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, entro il termine di 5 anni (cinque) anni dalla data della presente delibera, e pertanto fino al 16 (sedici) aprile 2029*

(duemilaventinove) e fino a un importo massimo di Euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero), comprensivi di sovrapprezzo, nei termini e alle condizioni di cui alla "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione", introducendo nell'art. 7 dello Statuto Sociale la seguente clausola: "L'Assemblea straordinaria in data 16 aprile 2024 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, da esercitarsi in una o più volte entro il 16 aprile 2029, per massimi complessivi Euro 20.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, ad aumentare il capitale sociale a pagamento, anche in forma scindibile ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, secondo periodo, e 5, c.c., nel rispetto dei criteri di legge, fermo restando che è facoltà del Consiglio di Amministrazione stabilire, in occasione di ciascun esercizio della delega, il numero di azioni di nuova emissione, il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione e la parte di prezzo da imputare a capitale sociale per ciascuna azione sottoscritta, purché:

a) in caso di limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., il prezzo di sottoscrizione sia determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c., tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo 4AIM Comparto 1 e considerata la prassi di mercato per operazioni simili e l'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, nonché eventualmente facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale, anche a livello internazionale, fermo restando il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in tema;

b) in caso di limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., il numero di azioni di nuova emissione non sia superiore al dieci per cento del numero di azioni preesistente, e il prezzo di sottoscrizione corrisponda al valore di mercato delle azioni ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo c.c. e ciò sia confermato con le modalità di cui all'art. 2441, comma 4, terzo periodo c.c.;

c) in entrambe le ipotesi di limitazione o esclusione del diritto di opzione di cui sopra, la parte del prezzo di sottoscrizione da imputare a capitale sociale per ciascuna azione sottoscritta non sia inferiore ad euro 0,01 per azione e le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento, o operatori industriali che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche o strumentali a quelle della Società o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima";

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente, nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle presenti deliberazioni nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di

*carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato sia per l'entrata in vigore delle deleghe come sopra prevista, sia per le modifiche statutarie derivanti dall'esercizio e dalla esecuzione delle deleghe stesse."*

Apro quindi la discussione per conto del Presidente ed invito coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo.

La risposta alle domande verrà data alla fine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, pongo ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione.

Comunico che le presenze non sono variate dall'ultima rilevazione.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 37.506
- contrari: nessuno
- astenuti: nessuno

Dichiaro, a nome del Presidente, che la proposta è approvata all'unanimità.

\* \* \* \* \*

Esaurita la trattazione di tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusi i lavori assembleari alle ore 13,05.

\* \* \* \* \*

Si allega al presente atto:

"A" Elenco degli intervenuti e risultati delle votazioni;

"B" Relazione degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno;

"C" Relazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2446 c.c.;

"D" Tabelle presentate dall'Amministratore Delegato;

"E" Statuto sociale aggiornato ai sensi dell'art. 2436 c.c.

\* \* \*

#### Copie e Trattamento dati personali

Il Presidente ha preso atto che il Notaio è tenuto a rilasciare, a chiunque ne faccia richiesta, copie, estratti e certificati del presente atto.

Il Presidente ha autorizzato il Notaio a inviare, anche attraverso la piattaforma di condivisione documentale dello studio notarile, copie, estratti e certificati del presente atto e dei relativi adempimenti, unitamente ai dati personali in essi contenuti, alla stessa Società, nonché ai professionisti e/o rappresentanti da essa indicati.

I dati personali sono trattati per le finalità e con le modalità indicate nell'informativa resa disponibile sul sito *internet* e nei locali dello studio notarile.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 16,00 di questo giorno ventinove aprile duemilaventiquattro.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di sei fogli ed occupa dodici pagine sin qui.

Firmato Federico Mottola Lucano

Allegato " A " all'atto  
in data 29-4-2024  
n. 1983/6158 rep.

**4AIM SICAF SPA**  
**ASSEMBLEA ORDINARIA**  
**DEL GIORNO 16/04/2024 - ORE 12:00**  
**II CONVOCAZIONE**  
**PARTE ORDINARIA**

COMUNICO CHE SONO PRESENTI IN SALA IN PROPRIO O PER DELEGA

AZIONISTI PORTATORI DI

N° 38.009 VOTI

DI CUI

AZ.ORD 1 36.869

AZ.ORD 2 1.040

AZ.CAT. A 100

RAPPRESENTANTI IL 70,315 % DI N° 54.055 VOTI

PARI AL TOTALE DEI VOTI COMPLESSIVAMENTE ESPRIMIBILI IN ASSEMBLEA.



**4AIM SICAF SPA**  
**ASSEMBLEA ORDINARIA**  
**DEL GIORNO 16/04/2024 - ORE 12:00**  
**II CONVOCAZIONE**  
**PARTE STRAORDINARIA**

COMUNICO CHE SONO PRESENTI IN SALA IN PROPRIO O PER DELEGA

AZIONISTI PORTATORI DI

N° 37.506 VOTI

DI CUI

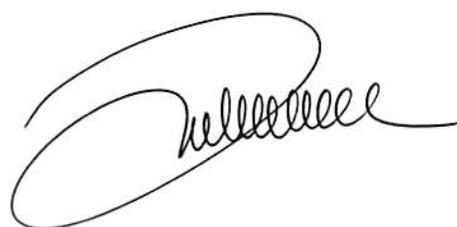
AZ.ORD 1 36.366

AZ.ORD 2 1.040

AZ.CAT. A 100

RAPPRESENTANTI IL 69,385 % DI N° 54.055 VOTI

PARI AL TOTALE DEI VOTI COMPLESSIVAMENTE ESPRIMIBILI IN ASSEMBLEA.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by a series of loops and a long horizontal stroke.

# 4AIM SICAF SPA

## ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL GIORNO 16/04/2024 - ORE 12:00

### II CONVOCAZIONE

Elenco delle presenze per numero di voti

AZIONISTA	DELEGA / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	AZ.ORD 1		AZ.ORD 2		AZ.CAT. A		VOTI	PERC %	ORARIO	
				PRP	DEL	PRP	DEL	PRP	DEL			ENT	USC
FONDO PENSIONE NAZIONALE PER IL PERSONALE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO CASSE RURALI ED ARTIGIANE	IOVIENO ANDREA	3479	151657		12.400					12.400	22,940		11:35
INPGI ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI	MANUELLI FILIPPO	3479	148863		8.000					8.000	14,800		12:03
FONDAZIONE ENPAIA	GALATI MATTEO	60763	24025619		7.967					7.967	14,739		12:02
ACOMEA SGR - ACOMEA STRATEGIA DINAMICA GLOBALE	IOVIENO ANDREA	3069	30002357		3.200					3.200	5,920		11:30
FINELGA SPA	IOVIENO ANDREA	76326	26		1.610					1.610	2,978		11:35
FONDAZIONE ENPAIA	GALATI MATTEO	60763	24025620		1.241					1.241	2,296		12:00
FONDO PENSIONE NAZIONALE PER IL PERSONALE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO CASSE RURALI ED ARTIGIANE	IOVIENO ANDREA	3479	151658				1.000			1.000	1,850		11:35
CLABO SPA	IOVIENO ANDREA	60078	5000096		553					553	1,023		11:35
ISCAT SRL	BELLINO ROCI MAURO	3069	30001472	508						508	0,940		11:44
1979 INVESTIMENTI SRL	IOVIENO ANDREA	3479	151240		480					480	0,888		11:29



**4AIM SICAF SPA**  
**ASSEMBLEA ORDINARIA**

**DEL GIORNO 16/04/2024 - ORE 12:00**

**II CONVOCAZIONE**

Elenco delle presenze per numero di voti

AZIONISTA	DELEGA/ RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	AZ.ORD 1		AZ.ORD 2		AZ.CAT.A		VOTI	PERC %	ORARIO	
				PRP	DEL	PRP	DEL	PRP	DEL			ENT	USC
FONDO PENSIONE NAZIONALE PER IL PERSONALE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO CASSE RURALI ED ARTIGIANE	IOVIENO ANDREA	3479	151657		12.400					12.400	22,940		11:35
INPGI ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI	MANUELLI FILIPPO	3479	148863		8.000					8.000	14,800		12:03
FONDAZIONE ENPAIA	GALATI MATTEO	60763	24025619		7.967					7.967	14,739		12:02
ACOMEA SGR - ACOMEA STRATEGIA DINAMICA GLOBALE	IOVIENO ANDREA	3069	30002357		2.697					2.697	4,989		11:30
FINELGA SPA	IOVIENO ANDREA	76326	26		1.610					1.610	2,978		11:35
FONDAZIONE ENPAIA	GALATI MATTEO	60763	24025620		1.241					1.241	2,296		12:00
FONDO PENSIONE NAZIONALE PER IL PERSONALE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO CASSE RURALI ED ARTIGIANE	IOVIENO ANDREA	3479	151658				1.000			1.000	1,850		11:35
CLABO SPA	IOVIENO ANDREA	60078	5000096							553	1,023		11:35
ISCAT SRL	BELLINO ROCI MAURO	3069	30001472	508						508	0,940		11:44
1979 INVESTIMENTI SRL	IOVIENO ANDREA	3479	151240							480	0,888		11:29



# 4AIM SICAF SPA

## ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL GIORNO 16/04/2024 - ORE 12:00

### II CONVOCAZIONE

#### RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 1 ALL' ORDINE DEL GIORNO

1.PARTE ORDINARIA: Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023. Delibere inerenti e conseguenti.

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
1979 INVESTIMENTI SRL	IOVIENO ANDREA	3479	151240	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	480	0,888
ACOMEA SGR - ACOMEA STRATEGIA DINAMICA GLOBALE	IOVIENO ANDREA	3069	30002357	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	2.697	4,989
AMBROMOBILIARE SPA	IOVIENO ANDREA	60077	2536	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	328	0,607
AMBROMOBILIARE SPA	IOVIENO ANDREA	60077	2537	FAVOREVOLE	AZ.CAT. A	100	0,185
AMBROMOBILIARE SPA	IOVIENO ANDREA	76326	30	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	70	0,129
ASKOLL HOLDING SRL	IOVIENO ANDREA	60077	2535	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	322	0,596
CLABO SPA	IOVIENO ANDREA	60078	5000096	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	553	1,023
FINELGA SPA	IOVIENO ANDREA	76326	26	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	1.610	2,978
FONDAZIONE ENPAIA	GALATI MATTEO	60763	24025619	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	7.967	14,739
FONDAZIONE ENPAIA	GALATI MATTEO	60763	24025620	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	1.241	2,296
FONDO PENSIONE NAZIONALE PER IL PERSONALE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO CASSE RURALI ED ARTIGIANE	IOVIENO ANDREA	3479	151657	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	12.400	22,940
FONDO PENSIONE NAZIONALE PER IL PERSONALE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO CASSE RURALI ED ARTIGIANE	IOVIENO ANDREA	3479	151658	FAVOREVOLE	AZ.ORD 2	1.000	1,850
ISCAT SRL	BELLINO ROCI MAURO	3069	30001472	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	508	0,940
M.I.MO.SE. S.P.A.	MODENA GRAZIELLA	76326	32	FAVOREVOLE	AZ.ORD 2	40	0,074

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
MIT SIM S.P.A.	IOVIENO ANDREA	3069	30002306	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	156	0,289
PANDORA SOCIETA' SEMPLICE	BELLINO ROCI MAURO	3479	151242	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	34	0,063
INPGI ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI	MANUELLI FILIPPO	3479	148863	CONTRARIO	AZ.ORD 1	8.000	14,800

TOTALE GENERALE

	VOTI TOTALI	AZIONI	VOTI	PERC %
FAVOREVOLE		29.506	29.506	54,585
ASTENUTO				0,000
CONTRARIO		8.000	8.000	14,800
NON ESPRESSO				0,000
NON PARTECIPA				0,000

# 4AIM SICAF SPA

## ASSEMBLEA ORDINARIA DEL GIORNO 16/04/2024 - ORE 12:00 II CONVOCAZIONE

### RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 1 ALL' ORDINE DEL GIORNO

I. PARTE STRAORDINARIA: Deliberazioni ai sensi dell'art 2446 cod. civ. Delibere inerenti e conseguenti.

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
1979 INVESTIMENTI SRL	IOVIENO ANDREA	3479	151240	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	480	0,888
ACOMEA SGR - ACOMEA STRATEGIA DINAMICA GLOBALE	IOVIENO ANDREA	3069	30002357	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	2.697	4,989
AMBROMOBILIARE SPA	IOVIENO ANDREA	60077	2536	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	328	0,607
AMBROMOBILIARE SPA	IOVIENO ANDREA	60077	2537	FAVOREVOLE	AZ.CAT. A	100	0,185
AMBROMOBILIARE SPA	IOVIENO ANDREA	76326	30	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	70	0,129
ASKOLL HOLDING SRL	IOVIENO ANDREA	60077	2535	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	322	0,596
CLABO SPA	IOVIENO ANDREA	60078	5000096	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	553	1,023
FINELGA SPA	IOVIENO ANDREA	76326	26	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	1.610	2,978
FONDAZIONE ENPAIA	GALATI MATTEO	60763	24025619	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	7.967	14,739
FONDAZIONE ENPAIA	GALATI MATTEO	60763	24025620	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	1.241	2,296
FONDO PENSIONE NAZIONALE PER IL PERSONALE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO CASSE RURALI ED ARTIGIANE	IOVIENO ANDREA	3479	151657	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	12.400	22,940
FONDO PENSIONE NAZIONALE PER IL PERSONALE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO CASSE RURALI ED ARTIGIANE	IOVIENO ANDREA	3479	151658	FAVOREVOLE	AZ.ORD 2	1.000	1,850
INPGI ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI	MANUELLI FILIPPO	3479	148863	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	8.000	14,800

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
ISCAT SRL	BELLINO ROCI MAURO	3069	30001472	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	508	0,940
MI.MO.SE. S.P.A.	MODENA GRAZIELLA	76326	32	FAVOREVOLE	AZ.ORD 2	40	0,074
MIT SIM S.P.A.	IOVIENO ANDREA	3069	30002306	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	156	0,289
PANDORA SOCIETA' SEMPLICE	BELLINO ROCI MAURO	3479	151242	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	34	0,063

TOTALE GENERALE

FAVOREVOLE	VOTI TOTALI	AZIONI	VOTI	PERC %
ASTENUTO		37.506	37.506	69,385
CONTRARIO				0,000
NON ESPRESSO				0,000
NON PARTECIPA				0,000

# 4AIM SICAF SPA

## ASSEMBLEA ORDINARIA DEL GIORNO 16/04/2024 - ORE 12:00 II CONVOCAZIONE

### RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 2 ALL' ORDINE DEL GIORNO

2.PARTE STRAORDINARIA: Modifica degli articoli 17, 21, 22 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
1979 INVESTIMENTI SRL	IOVIENO ANDREA	3479	151240	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	480	0,888
ACOMEA SGR - ACOMEA STRATEGIA DINAMICA GLOBALE	IOVIENO ANDREA	3069	30002357	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	2.697	4,989
AMBROMOBILIARE SPA	IOVIENO ANDREA	60077	2536	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	328	0,607
AMBROMOBILIARE SPA	IOVIENO ANDREA	60077	2537	FAVOREVOLE	AZ.CAT. A	100	0,185
AMBROMOBILIARE SPA	IOVIENO ANDREA	76326	30	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	70	0,129
ASKOLL HOLDING SRL	IOVIENO ANDREA	60077	2535	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	322	0,596
CLABO SPA	IOVIENO ANDREA	60078	5000096	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	553	1,023
FINELGA SPA	IOVIENO ANDREA	76326	26	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	1.610	2,978
FONDAZIONE ENPAIA	GALATI MATTEO	60763	24025619	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	7.967	14,739
FONDAZIONE ENPAIA	GALATI MATTEO	60763	24025620	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	1.241	2,296
FONDO PENSIONE NAZIONALE PER IL PERSONALE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO CASSE RURALI ED ARTIGIANE	IOVIENO ANDREA	3479	151657	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	12.400	22,940
FONDO PENSIONE NAZIONALE PER IL PERSONALE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO CASSE RURALI ED ARTIGIANE	IOVIENO ANDREA	3479	151658	FAVOREVOLE	AZ.ORD 2	1.000	1,850
ISCAT SRL	BELLINO ROCI MAURO	3069	30001472	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	508	0,940
MI.MO.SE. S.P.A.	MODENA GRAZIELLA	76326	32	FAVOREVOLE	AZ.ORD 2	40	0,074

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
MIT SIM S.P.A.	IOVIENO ANDREA	3069	30002306	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	156	0,289
PANDORA SOCIETA' SEMPLICE	BELLINO ROCI MAURO	3479	151242	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	34	0,063
INPGI ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI	MANUELLI FILIPPO	3479	148863	CONTRARIO	AZ.ORD 1	8.000	14,800

TOTALE GENERALE

	VOTI TOTALI	AZIONI	VOTI	PERC %
FAVOREVOLE		29.506	29.506	54,585
ASTENUTO				0,000
CONTRARIO	8.000	8.000	8.000	14,800
NON ESPRESSO				0,000
NON PARTECIPA				0,000

# 4AIM SICAF SPA

## ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL GIORNO 16/04/2024 - ORE 12:00

### II CONVOCAZIONE

#### RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 3 ALL' ORDINE DEL GIORNO

3.PARTE STRAORDINARIA: Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art, 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, per un importo massimo di complessivi Euro 20.000.000,00, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie I relative al Comparto IMTF. Modifica dell'articolo 7 dello Statuto.

Delibere inerenti e conseguenti.

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
1979 INVESTIMENTI SRL	IOVIENO ANDREA	3479	151240	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	480	0,888
ACOMEA SGR - ACOMEAS STRATEGIA DINAMICA GLOBALE	IOVIENO ANDREA	3069	30002357	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	2.697	4,989
AMBROMOBILIARE SPA	IOVIENO ANDREA	60077	2536	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	328	0,607
AMBROMOBILIARE SPA	IOVIENO ANDREA	60077	2537	FAVOREVOLE	AZ.CAT. A	100	0,185
AMBROMOBILIARE SPA	IOVIENO ANDREA	76326	30	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	70	0,129
ASKOLL HOLDING SRL	IOVIENO ANDREA	60077	2535	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	322	0,596
CLABO SPA	IOVIENO ANDREA	60078	5000096	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	553	1,023
FINELGA SPA	IOVIENO ANDREA	76326	26	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	1.610	2,978
FONDAZIONE ENPAIA	GALATI MATTEO	60763	24025619	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	7.967	14,739
FONDAZIONE ENPAIA	GALATI MATTEO	60763	24025620	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	1.241	2,296
FONDO PENSIONE NAZIONALE PER IL PERSONALE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO CASSE RURALI ED ARTIGIANE	IOVIENO ANDREA	3479	151657	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	12.400	22,940
FONDO PENSIONE NAZIONALE PER IL PERSONALE DELLE BANCHE DI	IOVIENO ANDREA	3479	151658	FAVOREVOLE	AZ.ORD 2	1.000	1,850

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
CREDITO COOPERATIVO CASSE RURALI ED ARTIGIANE							
INPGI ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI	MANUELLI FILIPPO	3479	148863	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	8.000	14,800
ISCAT SRL	BELLINO ROCI MAURO	3069	30001472	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	508	0,940
M.I.MO.SE. S.P.A.	MODENA GRAZIELLA	76326	32	FAVOREVOLE	AZ.ORD 2	40	0,074
MIT SIM S.P.A.	IOVIENO ANDREA	3069	30002306	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	156	0,289
PANDORA SOCIETA' SEMPLICE	BELLINO ROCI MAURO	3479	151242	FAVOREVOLE	AZ.ORD 1	34	0,063

TOTALE GENERALE

FAVOREVOLE	37.506	37.506	69,385
ASTENUTO			0,000
CONTRARIO			0,000
NON ESPRESSO			0,000
NON PARTECIPA			0,000



*[Handwritten signature]*

Allegato " B " all'atto  
in data 29-4-2024  
n. 1983 / 6158 rep.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA  
STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI 4AIM SICAF S.P.A.**

del 12 aprile 2024 in prima convocazione e del 16 aprile 2024 in seconda convocazione

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'S' followed by a series of loops and a long horizontal stroke.

## **1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

con riferimento al primo argomento all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea per approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 di 4AIM SICAF S.p.A. ("**Società**" o "**4AIM**"). Il bilancio di esercizio è comprensivo della Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

L'esercizio al 31 dicembre 2023 chiude con una Euro 5.864.770 per perdita dell'esercizio, di cui Euro 5.930.886 imputabili al Comparto 1 MTF.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il bilancio di esercizio, la relazione dei Sindaci e della Società di revisione, presso la sede legale e sul sito *internet* della Società, a disposizione di chi desideri prenderne visione.

\* \* \*

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione all'argomento all'Ordine del Giorno in esame, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

– proposta di deliberazione –

*"L'assemblea ordinaria degli azionisti di 4AIM SICAF S.p.A.:*

- *esaminato il progetto del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, corredato dalla Relazione sulla Gestione degli Amministratori;*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;*
- *udite e approvate le rettifiche descritte dal Presidente;*

### **DELIBERA**

1. *di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, che evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 5.864.770, del che provvederà la presente assemblea con successiva deliberazione;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato in via disgiunta – ogni potere occorrente per depositare l'approvato bilancio presso il competente Registro delle Imprese, provvedendo agli altri adempimenti di legge."*

**1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. Delibere inerenti e conseguenti.**

Per maggiori informazioni si rinvia alla relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e alle osservazioni del Collegio Sindacale che saranno messe a disposizione degli azionisti entro il termine di cui all'art. 2446 cod. civ..

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'S' followed by a series of loops and a long horizontal stroke.

## **2. Modica degli articoli 17, 21, 22 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

in relazione al **secondo punto** all'Ordine del Giorno di parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per dare approvazione alle modifiche dei seguenti articoli dello statuto sociale della Società: (i) art. 17 dello statuto sociale per introdurre la facoltà della Società di tenere le assemblee, ordinarie e straordinarie, esclusivamente tramite il rappresentante designato, come previsto dall'art. 135-*undecies*.1 del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e/o di tenere le assemblee esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione nell'avviso di convocazione; (ii) artt. 22 dello statuto sociale in virtù dell'entrata in vigore del nuovo art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, intervenuta il 4 dicembre 2023, e della conseguente soppressione della previsione secondo la quale l'amministratore indipendente deve essere "scelto tra i candidati che non siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor"; (iii) art. 21 dello statuto sociale per introdurre la facoltà della Società di tenere le riunioni del consiglio di amministrazione, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione nell'avviso di convocazione e per apportare ulteriori modifiche di allineamento.

### **Modifiche all'articolo 17 dello statuto sociale**

Come noto, al fine di agevolare lo svolgimento delle assemblee delle società nel contesto della pandemia da COVID-19, il legislatore ha approvato il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ("Decreto"), convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27. In particolare, l'articolo 106 del Decreto ha riconosciuto a tutte le società, per il periodo dell'emergenza pandemica, la possibilità, anche in deroga alle disposizioni statutarie, di prevedere che gli aventi diritto intervengano in assemblea "esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF" al quale "possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF".

L'efficacia della citata disposizione è stata più volte prorogata dal legislatore e, da ultimo, dall'art. 11 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 recante "Interventi a sostegno della competitività dei capitali e delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recate dal testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel codice civile applicabili anche agli emittenti, sino al 30 aprile 2024", sino al 31 dicembre 2024.

In aggiunta, la citata previsione ha introdotto il nuovo art. 135-*undecies*.1 TUF (in vigore dal 27 marzo 2024) che riconosce la facoltà per le società di prevedere nel proprio statuto che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF. L'art. 135-*undecies*.1 TUF si applica anche alle società con strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, quale Euronext Growth Milan.

La Società si è avvalsa delle facoltà riconosciute dal Decreto per lo svolgimento delle assemblee dei soci tenutesi nel corso dei precedenti esercizi. In tali occasioni, la Società ha potuto constatare il significativo contributo della figura del rappresentante designato nell'efficiente e ordinato svolgimento delle attività preliminari e dei lavori assembleari, che ha consentito anche una più ampia partecipazione dei soci alle deliberazioni grazie al ricorso a tale figura.

Alla luce delle recenti esperienze assembleari, il Consiglio di Amministrazione ha valutato opportuno proporre all'Assemblea di modificare l'articolo 17 dello Statuto, per prevedere espressamente la possibilità per la Società di designare il c.d. "rappresentante designato" di cui all'articolo 135-*undecies* del TUF, così garantendo ai soci un efficace e pratico strumento di partecipazione al voto.

Inoltre, si propone di introdurre la possibilità che l'Assemblea si svolga anche esclusivamente tramite mezzi di telecomunicazione, come consentito dal quarto comma dell'art. 2370 cod. civ. (art. 17); parimenti, si propone di introdurre la possibilità che le riunioni del consiglio di amministrazione si svolgano anche esclusivamente tramite mezzi di telecomunicazione, come consentito dal quarto comma dell'art. 2388, comma 1 cod. civ.

Nella tabella che segue vengono messi a confronto il testo dello Statuto vigente ed il nuovo testo proposto, evidenziando nel nuovo testo, le parti aggiunte:

Testo vigente	Testo proposto
<p><i>Articolo 17 - Intervento e voto</i></p>	<p>Articolo 17 -Intervento e voto  <i>[Invariato il resto]</i></p> <p><b>Ai sensi dell'art. 2370, comma 4, cod. civ., l'intervento all'Assemblea può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione, nei limiti di quanto eventualmente disposto dall'avviso di convocazione e con le modalità consentite dal presidente dell'assemblea. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che l'Assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, con le modalità e nei limiti di cui alla disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione. La Società può avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento dei soci e l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.lgs. n.58/98 ("TUF"), ove consentito dalla, e in conformità alla, normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente. Al rappresentante designato dalla Società possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4 del TUF.</b></p>
<p><i>Articolo 21 - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione</i></p>	<p><i>Articolo 21 - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione</i></p> <p>...</p> <p><b>Ai sensi dell'art. 2388, comma 1, cod. civ., la partecipazione alle riunioni del Consiglio può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione, nei limiti di quanto eventualmente disposto dall'avviso di convocazione e con le modalità consentite da colui che presiede la riunione. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che la riunione del</b></p>



	<p><b>Consiglio si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.</b></p> <p>...</p>
--	---

### **Modifica dell'articolo 21 dello Statuto sociale**

La modifica introdotta è volta a chiarire le modalità di calcolo della soglia ai sensi della quale una determinata operazione di investimento o disinvestimento del Comparto 1 è di competenza del Consiglio di Amministrazione e, pertanto, materia riservata alla competenza dello stesso.

Nella tabella che segue vengono messi a confronto il testo dello Statuto vigente ed il nuovo testo proposto, evidenziando nel nuovo testo, in carattere barrato, le parti eliminate e in grassetto quelle aggiunte:

<b>Testo vigente</b>	<b>Testo proposto</b>
<p><i>Articolo 21 – Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione</i></p>	<p><i>Articolo 21 – Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione</i></p> <p style="text-align: center;"><i>[Invariato]</i></p> <p>Sono riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione (le "Materie Riservate del Consiglio") le delibere aventi ad oggetto:</p> <p>(a) operazioni di investimento o disinvestimento del Comparto 1 su strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su mercati non regolamentati e definizione della relativa policy</p> <p style="margin-left: 40px;">A) in misura pari o superiore al 5% del capitale della società target, <b>da calcolarsi sulla base del numero di azioni ordinarie che rappresentano il capitale sociale;</b></p> <p style="margin-left: 40px;">B) per importi che eccedano: (i) per singola operazione, Euro 750.000 (settecentocinquantamila); ovvero (ii) per più operazioni nel mese, Euro 3.500.000, fermi restando i limiti previsti nella politica di investimento della SICAF;</p> <p>(b) operazioni di investimento o disinvestimento del Comparto 2:</p> <p style="margin-left: 40px;">A) nel capitale sociale di una singola impresa per una quota superiore al 19%</p>

	<p>(diciannove per cento) del valore <i>post money</i> di detto capitale sociale;</p> <p>B) tramite adesione a un singolo collocamento (o campagna) in misura superiore alla soglia definita dal Consiglio di Amministrazione;</p> <p>C) per importi che eccedano, per singola operazione, Euro 200.000,00 (duecentomila), fermi restando i limiti previsti in precedenza;</p> <p>(c) approvazione, modifica e integrazione del piano strategico e/o dei budget;</p> <p>(d) assegnazione di eventuali piani di incentivazione e/o stock option plan previamente deliberati dall'assemblea;</p> <p>(e) assunzione di indebitamento finanziario sotto qualsiasi forma, e.g., indebitamento bancario, leasing, sottoscrizione di finanziamenti soci, che non siano strumentali a operazioni d'investimento;</p> <p>(f) operazioni con parti correlate (così come definite ai sensi del Regolamento adottato dalla Consob con propria Delibera n. 17221/2010), escluse: (i) le operazioni con le società controllate e (ii) le operazioni di importo inferiore a Euro 50.000 (anche cumulate su base annua);</p> <p>(g) la sottoscrizione di qualsivoglia contratto di importo superiore ad Euro 250.000 (duecentocinquantamila);</p> <p>(h) esercizio dei diritti sociali nelle assemblee di eventuali società partecipate.</p> <p>[Invariato]</p>
--	---

**Modifiche all'articolo 22 dello Statuto sociale**

In considerazione dell'entrata in vigore del nuovo art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, intervenuta il 4 dicembre 2023, e della conseguente soppressione della previsione secondo la quale l'amministratore indipendente deve essere "scelto tra i candidati che non siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor", si



propone di eliminare all'articolo 22 ogni riferimento alla necessità che i candidati amministratori indipendenti siano preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor ("EGA") della Società con rilascio di apposita dichiarazione da parte dello stesso EGA.

Nella tabella che segue vengono messi a confronto il testo dello Statuto vigente ed il nuovo testo proposto, evidenziando nel nuovo testo, in carattere barrato, le parti eliminate:

Testo vigente	Testo proposto
<p><i>Articolo 22 – Nomina e sostituzione degli amministratori</i></p>	<p><i>Articolo 22 – Nomina e sostituzione degli amministratori</i></p> <p style="text-align: center;">[Invariato]</p> <p>Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) un <i>curriculum</i> contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati quali amministratori indipendenti. <del>;</del> <del>(iii) un documento rilasciato dal Nominated Adviser della Società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dal Nominated Adviser della Società</del></p>

Le modifiche proposte non danno luogo al diritto di recesso dei soci ai sensi e per gli effetti degli artt. 2437 e ss. cod. civ.

\* \* \*

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione all'argomento all'Ordine del Giorno in esame, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

– proposta di deliberazione –

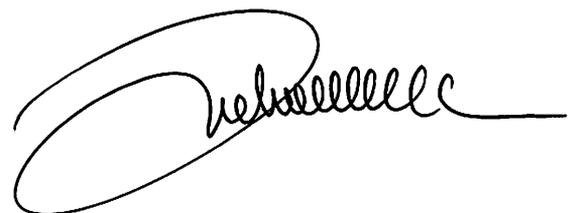
"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di 4AIM SICAF,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

**DELIBERA**

1. *di modificare gli articoli 17, 21 e 22 dello statuto sociale, nel testo illustrato dal Consiglio di Amministrazione nella relazione illustrativa allegata al presente verbale;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o*

*dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse, e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa pro-tempore vigente, ivi incluso il potere di procedere al deposito e all'iscrizione, ai sensi di legge, delle delibere assunte e del testo dello statuto sociale aggiornato, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente.*

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'O' followed by a series of loops and a horizontal line extending to the right.

**3. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, per un importo massimo di complessivi Euro 20.000.000,00, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie 1 relative al Comparto 1 MTF. Modifica dell'articolo 7 dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione vi ha convocato in Assemblea straordinaria per deliberare in merito alla proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega ("Delega") da esercitarsi entro il periodo di 5 anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della delega stessa.

***Oggetto della delega***

Ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, lo statuto può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino a un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni, anche con esclusione del diritto di opzione.

Per le motivazioni meglio descritte nel seguito della presente relazione, la Delega che si propone di approvare avrà ad oggetto la possibilità di, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie: (i) da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi e il loro godimento, o (ii) da offrire in tutto o in parte a terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, e comma 5, del Codice Civile.

L'esercizio della Delega dovrà avvenire entro il periodo di 5 anni dalla data della deliberazione.

La somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della Delega non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 20.000.000,00, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo.

***Motivazione della Delega e criteri per il suo esercizio***

La Delega, nell'ampiezza dei termini proposti, consente di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di individuare di volta in volta l'operazione che meglio si adatta alle esigenze della Società di reperire le risorse finanziarie da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società ed è volto a perseguire la relativa strategia di investimento, nonché di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie per cui sia opportuno agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari.

La Delega è dunque motivata dal fine di rispondere anche in modo efficiente, tempestivo ed elastico alle opportunità di rafforzamento patrimoniale che si presenteranno.

Oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'organo assembleare, lo strumento della Delega ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge) in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, riducendo tra l'altro il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, si precisa che:

- l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del secondo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo nei limiti del dieci per cento del numero di azioni preesistente, a condizione che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento, o operatori

industriali che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche o strumentali a quelle della Società o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima e che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale e il Consiglio di Amministrazione pubblici una relazione da cui emergano le ragioni dell'esclusione o della limitazione del diritto di opzione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione, oggetto di pubblicità secondo quanto previsto ai sensi della medesima disposizione; si potranno così adottare modifiche del capitale sociale al fine di raccogliere celermente nuove risorse finanziarie o realizzare operazioni straordinarie da effettuarsi anche mediante la realizzazione di aumenti di capitale da liberarsi con conferimenti in natura.

- l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile potranno avere luogo qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento, o operatori industriali che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche o strumentali a quelle della Società o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima.

### ***Criteria di determinazione del prezzo di emissione e rapporto di assegnazione delle azioni***

L'esercizio della Delega comprenderà anche la facoltà di fissare, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso l'eventuale sovrapprezzo, il godimento, i destinatari dell'aumento di capitale e il rapporto di assegnazione in caso di aumenti in opzione agli aventi diritto della Società.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile (ove applicabile), il prezzo di emissione delle azioni ordinarie da emettersi in esecuzione della Delega per l'aumento di capitale sarà determinato, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo 4AIM e considerata la prassi di mercato per operazioni similari e l'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, nonché eventualmente facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, fermo restando il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in tema.

I criteri e le motivazioni illustrati fissano dei principi esemplificativi ai quali il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi nell'esercizio della Delega, fermo restando, ove applicabile, l'obbligo di illustrare con apposita relazione le ragioni e le caratteristiche di ciascuno degli aumenti di capitale deliberati dal Consiglio di Amministrazione stesso nell'esercizio della Delega in questione, oltre che il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in tema.

### ***Durata della delega e tempi di esercizio***

Si propone di stabilire che la durata della Delega sia pari a 5 anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, e di stabilire che possa essere esercitata in una o più volte.

### ***Ammontare della Delega***

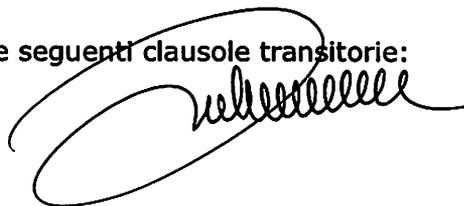
La somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 20.000.000,00.

### ***Godimento delle azioni di nuova emissione***

Le azioni di nuova emissione rivenienti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi sottoscrittori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

### ***Modifica dello statuto sociale***

Di modificare l'art. 7 dello statuto sociale introducendo le seguenti clausole transitorie:



*"L'Assemblea straordinaria in data [●] ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, da esercitarsi in una o più volte entro il [●], per massimi complessivi Euro 20.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, ad aumentare il capitale sociale a pagamento, anche in forma scindibile ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, secondo periodo, e 5, c.c., nel rispetto dei criteri di legge, fermo restando che è facoltà del Consiglio di Amministrazione stabilire, in occasione di ciascun esercizio della delega, il numero di azioni di nuova emissione, il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione e la parte di prezzo da imputare a capitale sociale per ciascuna azione sottoscritta, purchè:*

*a) in caso di limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., il prezzo di sottoscrizione sia determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c., tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo 4AIM e considerata la prassi di mercato per operazioni simili e l'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, nonché eventualmente facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale, anche a livello internazionale, fermo restando il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in tema;*

*b) in caso di limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., il numero di azioni di nuova emissione non sia superiore al dieci per cento del numero di azioni preesistente, e il prezzo di sottoscrizione corrisponda al valore di mercato delle azioni ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo c.c. e ciò sia confermato con le modalità di cui all'art. 2441, comma 4, terzo periodo c.c.;*

*c) in entrambe le ipotesi di limitazione o esclusione del diritto di opzione di cui sopra, la parte del prezzo di sottoscrizione da imputare a capitale sociale per ciascuna azione sottoscritta non sia inferiore ad euro 0,01 per azione e le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento, o operatori industriali che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche o strumentali a quelle della Società o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima".*

\* \* \*

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione all'argomento all'Ordine del Giorno in esame, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

– proposta di deliberazione –

*"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di 4AIM SICAF S.p.A.,*

*- udata l'esposizione del Presidente,*

*- esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta anche per le finalità di cui al combinato disposto degli artt. 2443, comma 1, ultimo periodo, 2441, commi 4, terzo periodo, e comma 5, c.c.*

#### **DELIBERA**

*1. di conferire delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, entro il termine di 5 anni (cinque) anni dalla data della presente delibera, e pertanto fino al [●] e fino a un importo massimo di Euro 20.000.000,00 (ventimilioni), comprensivi di sovrapprezzo, nei termini e alle condizioni di cui alla "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione", introducendo nell'art. 7 dello Statuto Sociale la seguente clausola: "L'Assemblea straordinaria in data [●] ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, da esercitarsi in una o più volte entro il [●], per massimi complessivi Euro 20.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, ad aumentare il capitale sociale a pagamento, anche in forma scindibile ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, secondo periodo, e 5, c.c., nel rispetto dei criteri di legge, fermo restando che è facoltà del Consiglio di Amministrazione stabilire, in occasione di ciascun esercizio della delega, il numero di azioni di nuova emissione, il prezzo di*

*sottoscrizione delle azioni di nuova emissione e la parte di prezzo da imputare a capitale sociale per ciascuna azione sottoscritta, purchè:*

*a) in caso di limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., il prezzo di sottoscrizione sia determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c., tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo 4AIM e considerata la prassi di mercato per operazioni similari e l'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, nonché eventualmente facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale, anche a livello internazionale, fermo restando il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in tema;*

*b) in caso di limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., il numero di azioni di nuova emissione non sia superiore al dieci per cento del numero di azioni preesistente, e il prezzo di sottoscrizione corrisponda al valore di mercato delle azioni ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo c.c. e ciò sia confermato con le modalità di cui all'art. 2441, comma 4, terzo periodo c.c.;*

*c) in entrambe le ipotesi di limitazione o esclusione del diritto di opzione di cui sopra, la parte del prezzo di sottoscrizione da imputare a capitale sociale per ciascuna azione sottoscritta non sia inferiore ad euro 0,01 per azione e le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento, o operatori industriali che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche o strumentali a quelle della Società o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima";*

2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente, nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle presenti deliberazioni nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato sia per l'entrata in vigore delle deleghe come sopra prevista, sia per le modifiche statutarie derivanti dall'esercizio e dalla esecuzione delle deleghe stesse."*

Milano, 28 marzo 2024

4AIM SICAF S.p.A.

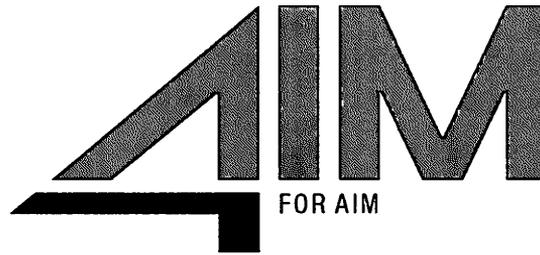
Per il Consiglio di Amministrazione

Alessandro Merenda



SPAZIO ANNULLATO

Allegato " C " all'atto  
in data... 29-4-2024.  
n. 1983/6158 rep.



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione  
predisposta ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile

Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti del 12 aprile 2024, ore  
12:00, in prima convocazione ed occorrendo, 16 aprile 2024, ore 12.15, in  
seconda convocazione

**4AIM SICAF S.p.A.**

Sede legale:  
Palazzo Serbelloni  
Corso Venezia, 16  
20121 - Milano

Tel. +39 02 873.99.069  
Fax +39 02 873.99.081  
e-mail: [info@4aim.it](mailto:info@4aim.it)  
[www.4aim.it](http://www.4aim.it)

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'M. Serbelloni'.

## Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di 4AIM SICAF S.p.A. predisposta ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per il giorno 12 aprile 2024, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2024, presso la sede sociale in Milano, Corso Venezia, 16, per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito agli adempimenti previsti dall'art. 2446 del Codice Civile. Il Consiglio di Amministrazione pertanto, con riferimento a tale argomento, Vi illustra quanto segue.

La presente Relazione illustrativa (la "Relazione") viene redatta ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile con lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale ed economica di 4AIM SICAF S.p.A. (la "Società" o "4AIM") al 31 dicembre 2023 (la "Situazione Patrimoniale") rappresentata dal Bilancio di Esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sottoposto, per l'esame e la relativa approvazione, alla medesima Assemblea degli Azionisti.

La Situazione Patrimoniale rappresentata nella presente Relazione è costituita dal progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2024 e sottoposto, per l'esame e la relativa approvazione, alla medesima Assemblea degli azionisti per il giorno 12 aprile 2024 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2024.

Dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023 emerge che il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo, ed in particolare che:

- le perdite cumulate complessive al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 11.377.529;
- le riserve al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 2.247.297;
- il capitale sociale al 31 dicembre 2023 è di euro 24.864.588;
- il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 è di euro 15.734.356.

Alla luce di quanto sopra evidenziato si rende necessario adottare i provvedimenti previsti dal disposto dell'articolo 2446 del Codice Civile.

Le ragioni dell'andamento negativo sono illustrate nella relazione sulla gestione allegata al bilancio d'esercizio.

La situazione del patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2023 è meglio illustrata nella seguente tabella:

### **Patrimonio netto al 31 dicembre 2023**

CAPITALE SOCIALE	24.864.588
RISERVA LEGALE	96.607
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	2.150.690
PERDITE PORTATE A NUOVO	-5.512.759
PERDITA DI ESERCIZIO 2023	-5.864.770
<b>TOT PATRIMONIO NETTO</b>	<b>15.734.356</b>
<i>TERZO DEL CAPITALE SOCIALE</i>	<i>8.288.196</i>
<i>QUOTA ECCEDENTE IL TERZO</i>	<i>-842.036</i>

La presente Relazione ha lo scopo di illustrare: (i) la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di 4AIM SICAF S.p.A. al 31 dicembre 2023, nonché, con riferimento alla predetta situazione; (ii) la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula all'Assemblea degli Azionisti in relazione all'adozione di opportuni provvedimenti, a seguito delle perdite che hanno diminuito di oltre un terzo il capitale sociale.

La Relazione e il bilancio di esercizio, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile, sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet [www.4aim.it](http://www.4aim.it) nei termini di legge

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è assoggettato a revisione legale dei conti da parte di BDO S.p.A.

### Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Si riportano di seguito i principali elementi della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di 4AIM SICAF S.p.A. al 31 dicembre 2023.

### STATO PATRIMONIALE

	Situazione al 31.12.2023		Situazione al 31.12.2022	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
<b>A.STRUMENTI FINANZIARI</b>	<b>14.929.643</b>	<b>92,57</b>	<b>18.264.504</b>	<b>83,01</b>
- Comparto 1 MTF	13.107.515	81,27	16.868.247	76,66
- Comparto 2 Crowdfunding	1.822.128	11,30	1.396.257	6,35
<b>Strumenti finanziari non quotati</b>	<b>4.204.865</b>	<b>26,07</b>	<b>1.794.315</b>	<b>8,16</b>
- Comparto 1 MTF	2.564.737	15,90	979.098	4,45
- Comparto 2 Crowdfunding	1.640.128	10,17	815.217	3,71
A1. Partecipazioni di controllo				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
A2. Partecipazioni non di controllo				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
A3. Altri titoli di capitale	4.204.865	26,07	1.794.315	8,16
- Comparto 1 MTF	2.564.737	15,90	979.098	4,45
- Comparto 2 Crowdfunding	1.640.128	10,17	815.217	3,71
A4. Titoli di debito				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
A5. Parti di O.I.C.R.				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
<b>Strumenti finanziari quotati</b>	<b>10.724.778</b>	<b>66,50</b>	<b>16.470.189</b>	<b>74,85</b>
- Comparto 1 MTF	10.542.778	65,37	15.889.149	72,21
- Comparto 2 Crowdfunding	182.000	1,13	581.040	2,64
A6. Titoli di capitale	10.724.778	66,50	16.470.189	74,85
- Comparto 1 MTF	10.542.778	65,37	15.889.149	72,21

- Comparto 2 Crowdfunding	182.000	1,13	581.040	2,64
A7. Titoli di debito				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
A8. Parti di O.I.C.R.				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
<b>Strumenti finanziari derivati</b>				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
<b>B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI</b>				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
B1. Immobili dati in locazione				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
B2. Immobili dati in locazione finanziaria				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
B3. Altri immobili				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
B4. Diritti reali immobiliari				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
<b>C. CREDITI</b>				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
C2. Altri				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				

D1. A vista				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
D2. Altri				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
<b>E. ALTRI BENI</b>				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>742.397</b>	<b>4,60</b>	<b>2.907.131</b>	<b>13,21</b>
- Comparto 1 MTF	<b>564.942</b>	<b>3,50</b>	<b>2.456.474</b>	<b>11,16</b>
- Comparto 2 Crowdfunding	<b>177.455</b>	<b>1,10</b>	<b>450.657</b>	<b>2,05</b>
F1. Liquidità disponibile	742.397	4,60	3.211.611	14,59
- Comparto 1 MTF	564.942	3,50	2.760.954	12,54
- Comparto 2 Crowdfunding	177.455	1,10	450.657	2,05
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare			(304.480)	(1,38)
- Comparto 1 MTF			(304.480)	(1,38)
- Comparto 2 Crowdfunding				
<b>G. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>32.464</b>	<b>0,20</b>	<b>43.437</b>	<b>0,20</b>
- Comparto 1 MTF	<b>32.045</b>	<b>0,20</b>	<b>43.367</b>	<b>0,20</b>
- Comparto 2 Crowdfunding	<b>419</b>		<b>70</b>	
<b>H. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>145.261</b>	<b>0,90</b>	<b>457.763</b>	<b>2,08</b>
- Comparto 1 MTF	<b>9.635</b>	<b>0,06</b>	<b>254.323</b>	<b>1,16</b>
- Comparto 2 Crowdfunding	<b>135.626</b>	<b>0,84</b>	<b>203.440</b>	<b>0,92</b>
<b>I. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>279.009</b>	<b>1,73</b>	<b>330.866</b>	<b>1,50</b>
- Comparto 1 MTF	<b>270.901</b>	<b>1,68</b>	<b>303.596</b>	<b>1,38</b>
- Comparto 2 Crowdfunding	<b>8.108</b>	<b>0,05</b>	<b>27.270</b>	<b>0,12</b>
I1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
I2. Ratei e risconti attivi	44.108	0,27	32.585	0,15
- Comparto 1 MTF	40.118	0,25	24.579	0,11
- Comparto 2 Crowdfunding	3.990	0,02	8.006	0,04
I3. Risparmio di imposta				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
I4. Altre	234.901	1,46	298.281	1,35
- Comparto 1 MTF	230.783	1,43	279.017	1,27
- Comparto 2 Crowdfunding	4.118	0,03	19.264	0,08
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>16.128.774</b>	<b>100,00</b>	<b>22.003.701</b>	<b>100,00</b>
- Comparto 1 MTF	<b>13.985.038</b>	<b>86,71</b>	<b>19.926.007</b>	<b>90,56</b>
- Comparto 2 Crowdfunding	<b>2.143.736</b>	<b>13,29</b>	<b>2.077.694</b>	<b>9,44</b>

<b>PASSIVITA' E PETRIMONIO NETTO</b>	<b>Situazione al 31.12.2023</b>	<b>Situazione al 31.12.2022</b>
<b>L. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
- Comparto 1 MTF		
- Comparto 2 Crowdfunding		
L1. Finanziamenti ipotecari		
- Comparto 1 MTF		
- Comparto 2 Crowdfunding		
L2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate		
- Comparto 1 MTF		
- Comparto 2 Crowdfunding		
L3. Altri		
- Comparto 1 MTF		
- Comparto 2 Crowdfunding		
<b>M. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
- Comparto 1 MTF		
- Comparto 2 Crowdfunding		
M1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
- Comparto 1 MTF		
- Comparto 2 Crowdfunding		
M2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
- Comparto 1 MTF		
- Comparto 2 Crowdfunding		
<b>N. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>		
- Comparto 1 MTF		
- Comparto 2 Crowdfunding		
N1. Proventi da distribuire		
- Comparto 1 MTF		
- Comparto 2 Crowdfunding		
<b>O. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>53.286</b>	<b>36.513</b>
- Comparto 1 MTF	<b>49.692</b>	<b>34.392</b>
- Comparto 2 Crowdfunding	<b>3.594</b>	<b>2.121</b>
<b>P. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>341.132</b>	<b>368.063</b>
- Comparto 1 MTF	<b>286.458</b>	<b>311.842</b>
- Comparto 2 Crowdfunding	<b>54.674</b>	<b>56.221</b>
P1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		
- Comparto 1 MTF		
- Comparto 2 Crowdfunding		
P2. Debiti di imposta	<b>31.513</b>	<b>42.985</b>
- Comparto 1 MTF	<b>28.616</b>	<b>38.913</b>
- Comparto 2 Crowdfunding	<b>2.897</b>	<b>4.072</b>
P3. Ratei e risconti passivi	<b>5.473</b>	<b>5.426</b>

- Comparto 1 MTF	5.462	5.426
- Comparto 2 Crowdfunding	11	
P4. Altre	304.146	319.652
- Comparto 1 MTF	252.380	267.503
- Comparto 2 Crowdfunding	51.766	52.149
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>394.418</b>	<b>404.576</b>
- Comparto 1 MTF	336.150	346.234
- Comparto 2 Crowdfunding	58.268	58.342
<b>Capitale Sociale</b>		
- Comparto 1 MTF		
Quote A	50.000	50.000
Quote ordinarie	24.810.278	24.810.278
- Comparto 2 Crowdfunding		
Quote ordinarie	4.310	4.310
<b>Sovraprezzi di emissione</b>	<b>2.150.690</b>	<b>2.150.690</b>
- Comparto 1 MTF	-	-
- Comparto 2 Crowdfunding	2.150.690	2.150.690
<b>Riserve:</b>		
- Comparto 1 MTF		
a) Utile	(5.280.504)	(485.783)
b) Altre		
- Comparto 2 Crowdfunding		
a) Utile	(135.648)	(232.255)
b) Altre		
<b>Strumenti finanziari partecipativi</b>		
- Comparto 1 MTF		
- Comparto 2 Crowdfunding		
<b>Azioni proprie (-)</b>		
- Comparto 1 MTF		
- Comparto 2 Crowdfunding		
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>(5.864.770)</b>	<b>(4.698.115)</b>
- Comparto 1 MTF	(5.930.886)	(4.794.722)
- Comparto 2 Crowdfunding	66.116	96.607
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>15.734.356</b>	<b>21.599.125</b>
- Comparto 1 MTF		
Quote A	27.438	39.360
Quote Ordinarie	13.621.450	19.540.413
- Comparto 2 Crowdfunding		
Quote Ordinarie	2.085.468	2.019.352
<b>Numero delle azioni in circolazione</b>	<b>54.055</b>	<b>54.055</b>

- Comparto 1 MTF		
Quote A	100	100
Quote ordinarie	49.645	49.645
- Comparto 2 Crowdfunding		
Quote ordinarie	4.310	4.310
<b>Numero degli strumenti finanziari partecipativi</b>		
- Comparto 1 MTF	0	0
- Comparto 2 Crowdfunding		
<b>Valore unitario delle azioni</b>		
- Comparto 1 MTF		
Quote A	274,377	393,603
Quote ordinarie	274,377	393,603
- Comparto 2 Crowdfunding		
Quote ordinarie	483,867	468,527
<b>Valore degli strumenti finanziari partecipativi</b>		
- Comparto 1 MTF	0	0
- Comparto 2 Crowdfunding		
<b>Rimborsi o dividendi distribuiti</b>		
- Comparto 1 MTF	0	0
- Comparto 2 Crowdfunding		

## CONTO ECONOMICO

	Relazione al 31.12.2023		Relazione al 31.12.2022	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI</b>				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
<b>Strumenti finanziari non quotati</b>				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
<b>A1. PARTECIPAZIONI</b>				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
<b>A1.1. dividendi e altri proventi</b>				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
<b>A1.2. utili/perdite da realizzi</b>				

- Comparto 1 MTF			
- Comparto 2 Crowdfunding			
A1.3. plus/minusvalenze			
- Comparto 1 MTF			
- Comparto 2 Crowdfunding			
<b>A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>			
- Comparto 1 MTF			
- Comparto 2 Crowdfunding			
A2.1. interessi, dividendi e altri proventi	20.109		2.367
- Comparto 1 MTF	20.109		2.367
- Comparto 2 Crowdfunding			
A2.2. utili/perdite da realizzi	(25.586)		
- Comparto 1 MTF	(25.586)		
- Comparto 2 Crowdfunding			
A2.3. plus/minusvalenze	(261.003)		(3.237)
- Comparto 1 MTF	(679.874)		(3.237)
- Comparto 2 Crowdfunding	418.871		
<b>Strumenti finanziari quotati</b>			
- Comparto 1 MTF			
- Comparto 2 Crowdfunding			
<b>A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>			
- Comparto 1 MTF			
- Comparto 2 Crowdfunding			
A3.1 interessi, dividendi e altri proventi	76.639		154.198
- Comparto 1 MTF	76.639		149.127
- Comparto 2 Crowdfunding			5.071
A3.2 utili/perdite da realizzi	(2.676.106)		(90.516)
- Comparto 1 MTF	(2.676.106)		(90.516)
- Comparto 2 Crowdfunding			
A3.3 plus/minusvalenze	(956.881)		(2.431.590)
- Comparto 1 MTF	(963.881)		(2.890.630)
- Comparto 2 Crowdfunding	7.000		459.040
<b>Strumenti finanziari derivati</b>			
- Comparto 1 MTF			
- Comparto 2 Crowdfunding			
<b>A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>			
- Comparto 1 MTF			
- Comparto 2 Crowdfunding			
A4.1 di copertura			
- Comparto 1 MTF			
- Comparto 2 Crowdfunding			
A4.2 non di copertura			
- Comparto 1 MTF			
- Comparto 2 Crowdfunding			

<b>Risultato gestione strumenti finanziari</b>		<b>(3.822.828)</b>		<b>(2.368.778)</b>
- Comparto 1 MTF		<b>(4.248.699)</b>		<b>(2.832.889)</b>
- Comparto 2 Crowdfunding		<b>425.871</b>		<b>464.111</b>
<b>B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI</b>				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
B2. UTILI/PERDITE DA REALIZZI				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
B3. PLUS/MINUSVALENZE				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
B5. AMMORTAMENTI				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
<b>Risultato gestione beni immobili</b>				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
<b>C. CREDITI</b>				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
C1. interessi attivi e proventi assimilati				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
C2. incrementi/decrementi di valore				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
<b>Risultato gestione crediti</b>				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				

D1. interessi attivi e proventi assimilati - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding				
<b>E. ALTRI BENI</b> - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding  E1. Proventi - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding E2. Utile/Perdita da realizzi - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding E3. Plusvalenze/minusvalenze - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding				
<b>RISULTATO GESTIONE INVESTIMENTI</b> - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding		(3.822.828) (4.248.699) 425.871		(2.368.778) (2.832.889) 464.111
<b>F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b> - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding  F1. OPERAZIONI DI COPERTURA - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding  F1.1 Risultati realizzati - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding F1.2 Risultati non realizzati - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding  F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding  F2.1 Risultati realizzati - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding F2.2 Risultati non realizzati - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding  F3. LIQUIDITA' - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding F3.1 Risultati realizzati				
	93		(1)	

- Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding F3.2 Risultati non realizzati - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding	93		(1)  (1.102) (1.102)	
<b>G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b> - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding  G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding  G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding  <b>Risultato lordo della gestione caratteristica</b> - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding				
		(3.822.735) (4.248.606) 425.871		(2.369.881) (2.833.992) 464.111
<b>H. ONERI FINANZIARI</b> - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding  H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding  H1.1 su finanziamenti ipotecari - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding H1.2 su altri finanziamenti - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding  H2. ALTRI ONERI FINANZIARI - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding  <b>Risultato netto della gestione caratteristica</b> - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding			(17.653) (9.738) (7.915)	
		(3.822.735) (4.248.606) 425.871		(2.387.534) (2.843.730) 456.196
<b>I. ONERI DI GESTIONE</b> - Comparto 1 MTF - Comparto 2 Crowdfunding  I1. Provvigione di gestione - Comparto 1 MTF				

- Comparto 2 Crowdfunding				
12. Costo per il calcolo del valore dell'azione				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
13. Commissioni depositario	(35.000)		(35.000)	
- Comparto 1 MTF	(29.000)		(29.000)	
- Comparto 2 Crowdfunding	(6.000)		(6.000)	
14. Oneri per esperti indipendenti				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
15. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
16. Spese per consulenza e pubblicità	(871.824)		(862.024)	
- Comparto 1 MTF	(730.864)		(731.621)	
- Comparto 2 Crowdfunding	(140.960)		(130.403)	
17. Spese per il personale				
17.1 Salari e stipendi	(216.997)		(205.018)	
- Comparto 1 MTF	(197.987)		(190.034)	
- Comparto 2 Crowdfunding	(19.010)		(14.984)	
17.2 Oneri sociali	(125.866)		(125.469)	
- Comparto 1 MTF	(114.958)		(116.341)	
- Comparto 2 Crowdfunding	(10.908)		(9.128)	
17.3 Trattamento di fine rapporto	(16.935)		(17.182)	
- Comparto 1 MTF	(15.448)		(15.927)	
- Comparto 2 Crowdfunding	(1.487)		(1.255)	
18. Compensi ad amministratori e sindaci	(296.211)		(329.446)	
- Comparto 1 MTF	(270.985)		(308.790)	
- Comparto 2 Crowdfunding	(25.226)		(20.656)	
19. Costi per servizi ed elaborazioni dati				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
110. Canoni di locazione immobile				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
111. Interessi passivi su debiti per acquisto immobili				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
112. Altri oneri di gestione	(429.576)		(602.400)	
- Comparto 1 MTF	(387.740)		(536.178)	
- Comparto 2 Crowdfunding	(41.836)		(66.222)	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>(5.815.144)</b>		<b>(4.564.073)</b>
- Comparto 1 MTF		<b>(5.995.588)</b>		<b>(4.771.621)</b>
- Comparto 2 Crowdfunding		<b>180.444</b>		<b>207.548</b>
<b>L. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMMATERIALI</b>				
- Comparto 1 MTF	(327.302)		(326.757)	
- Comparto 2 Crowdfunding	(259.433)		(258.940)	
- Comparto 2 Crowdfunding	(67.869)		(67.817)	

<b>M. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI</b>				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
<b>N. ALTRI RICAVI ED ONERI</b>				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
N1. Interessi attivi su disponibilità liquide	2.665		9	
- Comparto 1 MTF	1.862		9	
- Comparto 2 Crowdfunding	803			
N2. Altri ricavi	405.954		369.723	
- Comparto 1 MTF	402.331		356.441	
- Comparto 2 Crowdfunding	3.623		13.282	
N3. Altri oneri	(130.943)		(177.017)	
- Comparto 1 MTF	(87.038)		(129.000)	
- Comparto 2 Crowdfunding	(43.905)		(48.017)	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>				
- Comparto 1 MTF		(5.864.770)		(4.698.115)
- Comparto 2 Crowdfunding		(5.937.866)		(4.803.111)
		73.096		104.996
<b>O. IMPOSTE</b>				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
O1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
O2. Risparmio di imposta				
- Comparto 1 MTF				
- Comparto 2 Crowdfunding				
O.3 Altre imposte	-		-	
- Comparto 1 MTF	6.980		8.389	
- Comparto 2 Crowdfunding	(6.980)		(8.389)	
<b>Utile/Perdita dell'esercizio</b>		(5.864.770)		(4.698.115)
- Comparto 1 MTF		(5.930.886)		(4.794.722)
Quote A		(11.923)		(9.640)
Quote Ordinarie		(5.918.963)		(4.785.082)
- Comparto 2 Crowdfunding		66.116		96.607
Quote Ordinarie		66.116		96.607

Per maggiori dettagli in merito alle principali voci si rimanda al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 allegato alla presente relazione.

#### Andamento della gestione

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 risulta significativamente penalizzato dall'andamento della gestione in strumenti finanziari quotati, per effetto della perdite da realizzi dei titoli in portafoglio, in seguito alla forte contrazione degli indici borsistici nel corso dell'esercizio 2023.

Si evidenzia al merito che la performance del mercato EGM, fortemente negativa nel corso degli ultimi due anni (-21,65%), rimane negativa anche nel corso del 1 trimestre 2024 (-0,51%), ma con una flessione più contenuta rispetto all'esercizio precedente.

Per meglio comprendere la velocità e l'impatto dell'andamento dei prezzi di Borsa sul portafoglio della società si riporta la seguente tabella:

	30/06/23	30/09/2023*	31/12/23
A2.2 utili/perdite da realizzi su strumenti non quotati	2.220	-390	-25.586
A2.3. plus/minusvalenze su strumenti non quotati	-140.883	613.886	-261.003
A3.2 utili/ perdite da realizzi su strumenti quotati	-20.491	-559.895	-2.676.106
A3.3. plus/minusvalenze su strumenti quotati	-936.662	-2.834.381	-956.881

*\*dati al 30/9/2023 non soggetti a confort di revisione*

L'Assemblea è tenuta ad approvare un'operazione di aumento del capitale sociale del Comparto 1 che, per gli importi attesi, avrà anche l'effetto di fare venire meno la condizione di cui all'articolo 2446 del Codice Civile.

### **Continuità aziendale**

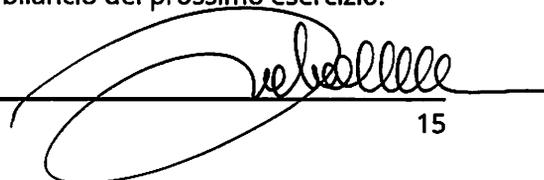
Come già riportato nella Relazione sulla Gestione, il capitale sociale di 4AIM SICAF al 31 dicembre 2023 risulta diminuito di oltre un terzo e l'assemblea dei soci che verrà convocata per l'approvazione del presente bilancio sarà chiamata ad adottare gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione, in data odierna, ha convocato l'Assemblea Straordinaria per proporre un aumento di capitale sociale a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione, per un importo massimo di complessivi Euro 20 milioni, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie 1 relative al Comparto 1 MTF.

Gli amministratori di 4AIM SICAF hanno, comunque, valutato la capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento ed è stato utilizzato il presupposto della continuità aziendale nel presente bilancio.

### **Proposta per i provvedimenti da assumere**

In considerazione di quanto esposto in precedenza della perdita di esercizio e delle attese economiche formulate per il 2024, come anche contenute nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" di cui alla Relazione degli amministratori al Bilancio di Esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, nonché l'ipotizzata operazione di aumento del capitale a pagamento, in denaro, in via scindibile, per massimi Euro 20.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'Assemblea la proposta di rinviare l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 2446, comma 2, del Codice Civile all'Assemblea di approvazione del bilancio del prossimo esercizio.



\*\*\*

*"l'Assemblea degli Azionisti:*

- *preso atto della situazione patrimoniale rappresentata dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 di 4AIM SICAF S.p.A., approvato dall'Assemblea in data odierna;*
- *preso atto della perdita di esercizio pari a Euro 5.864.770 che, al netto delle riserve esistenti, determina un valore di patrimonio netto pari a Euro 15.734.356, incide sul capitale sociale in misura superiore al terzo;*
- *preso atto della Relazione ex art. 2446, comma 1, c.c. e delle considerazioni in essa contenute, svolte dagli amministratori;*
- *preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale;*
- *preso atto che la Società non versa attualmente nella situazione di cui all'art. 2446, comma 2, c.c.*

*delibera*

1. *di rinviare all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 l'eventuale adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 comma 2, del codice civile;*
2. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile."*

Milano, 12 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Avv. Alessandro Merenda



**4AIM SICAF**  
Assemblea del 16 aprile 2024



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Valerio', located in the bottom right corner of the page.

I ONERI DI GESTIONE		Fornitore	Importo comparto		parte correlata o in conflitto di interesse	status Sicaf	status quotata
13.		SSB GMBH ITALIA	29.000,01	6.000,00		35.000,01	
<b>totale voce I3 - Commissioni depositario</b>			<b>29.000,01</b>	<b>6.000,00</b>		<b>35.000,01</b>	-
<b>I6</b>		AMBROMOBILIARE S.P.A.	215.790,20	10.709,80	226.500,00	124.500,00	
		MIT SIM SPA	117.458,69	33.843,35	151.302,04		50.000,00
		ST.TRIB.SOC.-DOTT. MANTEGAZZA	78.904,18	6.781,54			
		POWERVOLLEY MILANO 2.0 SSDRL	55.176,00	4.824,00			
		IWISE		47.000,00		47.000,00	
		ITAL COMMUNICATIONS SOCIETA	43.804,80	4.195,20			
		VIAGGIE TRASFERTE	42.245,07				
		ENVENT CAPITAL MARKETS LTD	50.550,00	16.709,00			
		RAVAGNAN	31.782,12	1.375,43			
		STUDIO BELLAVIA FERRADINI	19.996,07	1.867,19		21.863,26	
		DELOITTE RISK ADVISORY SRL	11.495,00	1.005,00		12.500,00	
		CARFIZZI	11.354,98	1.144,98			
		MARKET INSIGHT S.R.L.	10.115,60	884,40			
		VARISCO	9.561,09	996,65		10.557,74	
		CLASSPI S.P.A.	6.946,94	653,00			
		SOMASCHINI	6.818,25	681,75		7.500,00	
		GEDECOM SRL	6.792,00	708,00			
		NEXEN S.P.A.	5.057,80	442,20		5.500,00	
		ALTRO (importi unitari sotto i 5.000 eu)	7.015,05	7.138,51			
<b>totale voce I6 - Spese per consulenza e pubblicità</b>			<b>730.863,84</b>	<b>140.960,00</b>	<b>377.802,04</b>	<b>236.436,05</b>	<b>117.259,00</b>
<b>I7</b>		Spese del personale	328.393,00	31.405,00			
<b>totale voce I7 -Spese per il personale</b>			<b>328.393,00</b>	<b>31.405,00</b>			
<b>I8</b>		Compensi amministratori e sindaci	270.985,00	25.226,00			
<b>totale voce I8 - Compensi ad amministratori e sindaci</b>			<b>270.985,00</b>	<b>25.226,00</b>			
<b>I12</b>		AMBROGEST S.P.A.	47.369,55	4.518,37			
		SSB GMBH ITALIA	44.750,00	5.750,00		50.500,00	
		IWISE		5.000,00		5.000,00	
		BDO ITALIA S.P.A.	32.714,76	2.987,96			35.702,72
		BORSA ITALIANA SPA	31.941,00	3.059,00			35.000,00
		BEMILS S.R.L.	27.977,99	2.742,01			
		AMBROMOBILIARE S.P.A.	24.628,52	2.556,09	27.184,61	30.720,00	
		ASSICURAZIONI GENERALI SPA	17.123,89				
		MIT SIM SPA	16.186,61		16.186,61		
		NCTM STUDIO LEGALE	14.236,56	1.363,44			15.600,00
		FVELEX STUDIO LEGALE	13.655,81	1.273,39		14.929,20	
		STUDIO SEGRE S.R.L.	11.053,72	1.033,03			12.086,75
		BDO TAX SRL STP	10.967,16	624,70			11.591,86
		CONSOB	10.650,04				10.650,04
		CLASSPI S.P.A.	10.527,35	1.072,64			11.599,99
		IF INFORMATICA SRL	9.128,56	220,64			
		SOFTWARE SOLUTIONS SRL	7.243,33	713,99			
		DKV EURO SERVICE GMBH	6.773,53	652,91			
		ALTRO (importi unitari sotto i 5.000 eu)	50.811,87	8.267,83		9.349,20	
<b>totale voce I12 - Altri oneri di gestione</b>			<b>387.740,25</b>	<b>41.836,00</b>	<b>43.371,22</b>	<b>155.212,13</b>	<b>132.231,36</b>
<b>totale comparto</b>			<b>1.746.982,10</b>	<b>245.427,00</b>	<b>421.173,26</b>	<b>426.648,19</b>	<b>249.490,36</b>



# Costi generati da Parti Correlate e in conflitto di interesse

Si fornisce il dettaglio dei costi generati da Parti Correlate e in conflitto di interesse

<b>PARTE CORRELATA O CONFLITTO DI INTERESSE</b>		
<b>VOCE I6 - Spese per consulenza e pubblicità</b>	<b>importo comparto 1</b>	<b>importo comparto 2</b>
AMBROMOBILIARE S.P.A. <i>di cui compensi esternalizzazione e servizi di cui compensi segnalazione</i>	215.790,20 113.790,20 102.000,00	10.709,80 10.709,80
MIT SIM SPA <i>di cui compenso specialist di cui distacco personale di cui compensi prestazioni professionali (1)</i>	117.458,69 25.000,00 46.828,69 45.630,00	33.843,35 25.000,00 4.473,35 4.370,00
<b>totale voce I12 - Altri oneri di gestione</b>	<b>importo comparto 1</b>	<b>importo comparto 2</b>
MIT SIM SPA <i>commissioni per negoziazione titoli</i>	16.186,61 16.186,61	-
AMBROMOBILIARE S.P.A. <i>di cui servizi vari (2)</i>	24.628,52 24.628,52 374.064,02	2.556,09 2.556,09 47.109,24
<b>totale Ambromobiliare</b>	<b>240.418,72</b>	<b>13.265,89</b>
<b>totale MIT SIM SPA</b>	<b>133.645,30</b>	<b>33.843,35</b>

- 1) Compensi per monitoraggio degli investimenti
- 2) Compensi per servizi come centralino, segreteria societaria



SPAZIO ANNULLATO

Allegato "E" all'atto in data 29-4-2024 n. 11983/6158 rep.

## STATUTO

### Denominazione – Sede – Durata

**Art. 1)** È costituita una società di investimento per azioni a capitale fisso denominata

**“4AIM Società di Investimento per Azioni a Capitale Fisso”**

ovvero in forma abbreviata

**"4AIM SICAF S.p.A."**

(in seguito, per brevità, denominata anche “SICAF”).

La partecipazione alla SICAF è riservata agli investitori professionali di cui all'articolo 1, comma 1, lett. *m-undecies* del D. Lgs. 58/1998 (c.d. “SICAF riservata”) italiani ed esteri.

La SICAF provvede direttamente alla gestione del proprio patrimonio, senza la designazione di un gestore esterno, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 58/1998 (c.d. “SICAF autogestita”).

**Art. 2)** La SICAF ha sede in Milano.

L'organo amministrativo della SICAF potrà istituire o chiudere sedi secondarie, rappresentanze, filiali.

**Art. 3)** La durata della SICAF è stabilita, salvi i casi di scioglimento anticipato previsti dalle applicabili disposizioni di legge o regolamentari, sino al 31 dicembre 2060.

La SICAF, con delibera dell'assemblea degli azionisti, può prorogare il termine di durata di cui al precedente comma per un periodo non superiore a tre anni qualora tale proroga sia necessaria per il completamento dello smobilizzo degli investimenti (“**Periodo di Grazia**”), ai sensi dell'articolo 33 del presente statuto.

### Oggetto sociale

**Art. 4)** La SICAF ha per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante offerta delle proprie azioni e di altri strumenti finanziari partecipativi. In particolare, la SICAF, nell'ambito della predetta attività di investimento, potrà acquisire, detenere e gestire diritti rappresentati o meno da titoli, sul capitale di altre società e/o imprese e/o strumenti finanziari partecipativi e/o titoli di debito di altre società e/o imprese.

La SICAF, oltre all'attività di cui al primo comma del presente articolo, potrà esercitare attività di consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria e di fonti di finanziamento, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché consulenza e servizi nel campo delle acquisizioni, delle fusioni, delle ristrutturazioni e delle concentrazioni di imprese. La SICAF ha, inoltre, per oggetto lo studio, la ricerca, e l'analisi in materia economica e finanziaria. Tali attività potranno essere svolte laddove sussista un rapporto di strumentalità e/o connessione con le attività di cui

al sopra indicato primo comma del presente articolo.

La SICAF può compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate a particolari categorie di soggetti.

### **Politica di investimento e comparti**

**Art. 5)** Nel perseguimento dell'oggetto sociale la SICAF investe il proprio patrimonio in strumenti finanziari opportunamente selezionati tra quelli previsti nell'articolo 4, primo comma, secondo periodo, del presente statuto con l'obiettivo di incrementarlo mediante la gestione professionale del portafoglio.

La SICAF definisce la politica gestionale e di investimento sulla base degli obiettivi delineati nel precedente comma, nell'osservanza delle vigenti normative e disposizioni di vigilanza.

La politica di investimento della SICAF non prevede l'utilizzo della leva finanziaria.

La SICAF ha una struttura multi-comparto. Ciascun comparto ("**Comparto**") costituisce patrimonio autonomo, distinto a tutti gli effetti da quello degli altri Comparti.

Per ciascun Comparto viene emessa una particolare categoria di azioni.

Ciascun Comparto è destinato in via esclusiva a uno specifico insieme di operazioni di investimento tra loro collegate e ha una propria politica di investimento.

Sono istituiti i seguenti Comparti:

- **Comparto 1 MTF**, finalizzato alla realizzazione della politica di investimento di cui all'art. 5-bis, dello Statuto.
- **Comparto 2 Crowdfunding**, finalizzato alla realizzazione della politica di investimento di cui all'art. 5-ter, dello Statuto.

L'assemblea dei soci in sede straordinaria, su proposta motivata adottata dal consiglio di amministrazione, può costituire ulteriori Comparti, oltre a quelli già indicati nel precedente paragrafo, ciascuno dei quali destinato in via esclusiva a uno specifico insieme di operazioni tra di esse collegate, con contestuale emissione di una particolare categoria di azioni, ai sensi dell'art. 35-quinquies, comma 4, lett. c), TUF. In tal caso, l'istituzione di un nuovo Comparto e della o delle categorie di azioni ad esso collegate non costituiscono modifica dei diritti delle azioni preesistenti e di conseguenza non richiedono l'approvazione delle rispettive assemblee speciali ai sensi dell'art. 2376 c.c., né danno luogo a recesso ai sensi dell'art. 2437 c.c.

### **Comparto 1 MTF**

**Art. 5-bis)** L'attività di investimento del Comparto 1 sarà orientata verso imprese operanti in qualsivoglia settore merceologico con sede nell'Unione Europea i cui strumenti finanziari sono ammessi alle negoziazioni o per i quali è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione dell'Unione Europea, ad esclusione di: (i)

imprese di investimento, (ii) società di gestione del risparmio, (iii) altri organismi di investimento collettivo del risparmio e (iv) imprese soggette a ristrutturazione o *turnaround* (per tali intendendosi operazioni consistenti nell'acquisizione di partecipazioni in imprese in dissesto finanziario finalizzate al recupero della loro redditività).

Il patrimonio del Comparto 1 non potrà essere investito:

- a) in strumenti finanziari - ammessi alle negoziazioni o per i quali è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione dell'Unione Europea - della stessa società per un valore superiore al 10% (dieci per cento) delle attività del Comparto 1 quali risultanti dall'ultimo bilancio o bilancio semestrale abbreviato approvati;
- b) in azioni e strumenti partecipativi, o diritti per sottoscrivere gli stessi, - ammessi alla negoziazione o per i quali è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione dell'Unione Europea - per una quota superiore al 10% (dieci per cento) del capitale sociale della target, da calcolarsi sulla base del numero di azioni ordinarie che rappresentano il capitale sociale;
- c) in obbligazioni anche convertibili - ammesse alla negoziazione o per le quali è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione dell'Unione Europea - per un valore superiore al 10% (dieci per cento) del controvalore del debito obbligazionario complessivamente emesso dalla target.

I predetti limiti alla concentrazione del rischio non trovano, tuttavia, applicazione in relazione a momentanei impieghi di liquidità in portafoglio, al di fuori della politica di investimento del Comparto 1, per investimenti in strumenti finanziari con *rating investment grade* assegnato da almeno una agenzia di *rating* del credito registrata ai sensi del regolamento (CE) n. 1060/2009 o i cui *rating* sono avallati da agenzie di *rating* registrate ai sensi del regolamento anzidetto.

Non si determina alcun rischio di mancato rispetto dei limiti di investimento quando, per effetto dell'andamento delle quotazioni dei titoli delle partecipate, il valore di mercato dei titoli detenuti relativi a una società partecipata dovesse superare la soglia massima del 10% delle attività proprie del Comparto 1.

L'eventuale ammissione alla quotazione su un mercato regolamentato da parte di una società partecipata dalla SICAF, e la contestuale esclusione dalle negoziazioni delle azioni dal mercato non regolamentato, non costituisce una modifica della propria politica di investimento e non comporterà, pertanto, un obbligo automatico di dismissione della partecipazione

## **Comparto 2 Crowdfunding**

**5-ter)** L'attività di investimento del Comparto 2 sarà orientata verso imprese operanti in qualsivoglia settore merceologico con sede nell'Unione Europea con particolare attenzione a settori con alti potenziali di crescita e/o con un *focus* sulla sostenibilità ambientale quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ICT, biotech, fintech, energie *green* e rinnovabili – ad esclusione di: (i) imprese di investimento, (ii) società di gestione del risparmio, (iii) altri organismi di investimento collettivo del risparmio e (iv) imprese soggette a ristrutturazione o *turnaround* (per

tali intendendosi operazioni consistenti nell'acquisizione di partecipazioni in imprese in dissesto finanziario finalizzate al recupero della loro redditività) – i cui strumenti finanziari siano oggetto di collocamento tramite piattaforme di *crowdfunding* con sede nell'Unione Europea e autorizzate all'esercizio di servizi di *crowdfunding* da parte dell'autorità competente dello Stato membro dell'Unione Europea in cui è stabilito l'ente o la società che fornisce i predetti servizi di *crowdfunding*.

Il patrimonio del Comparto 2 non potrà essere investito in:

- a) obbligazioni e titoli di debito;
- b) strumenti finanziari e quote rappresentative del capitale sociale della stessa società per un valore superiore al 10% (dieci per cento) delle proprie attività quali risultanti dall'ultimo bilancio o, se più recente, dall'ultimo bilancio semestrale abbreviato approvati.

Il Comparto 2 può effettuare momentanei impieghi di liquidità in portafoglio, al di fuori della politica di investimento della SICAF, per investimenti in strumenti finanziari con *rating investment grade* assegnato da almeno una agenzia di *rating* del credito registrata ai sensi del regolamento (CE) n. 1060/2009 o i cui *rating* sono avallati da agenzie di *rating* registrate ai sensi del regolamento anzidetto.

L'orizzonte di investimento è di medio-lungo periodo (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, 3 – 5 anni), ragionevolmente idoneo a consentire la realizzazione di un incremento di valore della partecipazione.

L'eventuale ammissione alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o su un mercato regolamentato degli strumenti finanziari emessi dall'offerente e detenuti dal comparto della SICAF non costituisce una modifica della politica di investimento del Comparto 2 e non comporterà, in linea generale, un obbligo automatico di disinvestimento a carico del Comparto 2; in ogni caso, il Comparto 2 non potrà detenere contemporaneamente strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione e/o su mercati regolamentati per un ammontare complessivo superiore al 20% delle proprie attività quali risultanti dall'ultimo bilancio approvato o, se più recente, dall'ultimo bilancio semestrale abbreviato approvato.

In coerenza con l'orizzonte di investimento medio-lungo del Comparto 2, è prevista la possibilità di una politica di disinvestimento volta alla chiusura del Comparto 2 medesimo (a titolo esemplificativo dopo un periodo di 7-12 anni), con conseguente rimborso delle Azioni Ordinarie 2 ai sensi del successivo art. 32.

### **Domicilio**

**Art. 6)** Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la SICAF, è quello risultante dal libro soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

### **Capitale sociale**

**Art. 7)** Il capitale sociale è determinato in Euro 24.864.587,50, rappresentato da n. 54.055 azioni prive del valore nominale, e precisamente:

- n. 100 azioni di categoria A (di seguito, le "**Azioni A**");
- n. 49.645 azioni ordinarie relative al Comparto 1 MTF (di seguito, le "**Azioni Ordinarie 1**");
- n. 4.310 azioni ordinarie relative al Comparto 2 Crowdfunding (di seguito, le "**Azioni Ordinarie 2**") e, congiuntamente alle Azioni Ordinarie 1, le "**Azioni Ordinarie**", nonché unitamente anche alle Azioni A, le "**Azioni**" o al singolare "**Azione**").

I titolari di Azioni A sono definiti, singolarmente, "**Azionista A**" e, congiuntamente, "**Azionisti A**"; i titolari di Azioni Ordinarie sono definiti, singolarmente, "**Azionista Ordinario**" e, congiuntamente, "**Azionisti Ordinari**". Gli Azionisti A e gli Azionisti Ordinari sono definiti, congiuntamente, gli "**Azionisti**".

L'Assemblea degli azionisti in data 15 maggio 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 100.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie 1 (come definite dall'art. 7 dello Statuto Sociale), prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile entro il termine finale del 30 giugno 2022.

L'assemblea straordinaria in data 2 luglio 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi Euro 137.184.500,00, inclusivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione in via scindibile di massime n. 274.369 Azioni Ordinarie 1, (come definite dall'art. 7 dello statuto sociale), prive di indicazione del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del Codice Civile e da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant 4AIM 2020- 2023" nel rapporto di n. 1 azione in ragione di ogni n. 1 Warrant esercitato, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro il 30 giugno 2023, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

L'assemblea straordinaria in data 29 gennaio 2020 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 c.c., di aumentare il capitale a pagamento, in una o più volte, entro il 29 gennaio 2022, fino a un importo massimo di euro 5.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, in via scindibile, mediante emissione di massime n. 100.000 Azioni Ordinarie 2 da offrire in opzione ai sensi dell'art. 2441, del codice civile o con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. ad investitori qualificati. Con deliberazione in data 23 marzo 2021, così come modificata con deliberazione in data 28 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile per massimi Euro 5.000.000, con emissione di massime n. 10.000 Azioni Ordinarie 2, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile, da riservare in sottoscrizione a investitori qualificati ai sensi della disciplina applicabile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2023.

L'Assemblea straordinaria in data 16 aprile 2024 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, da esercitarsi in una o più volte entro il 16 aprile 2029, per massimi complessivi Euro 20.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, ad aumentare il capitale sociale a pagamento, anche in forma scindibile ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, secondo periodo, e 5, c.c., nel rispetto dei criteri di legge, fermo restando che è facoltà del Consiglio di Amministrazione stabilire,

in occasione di ciascun esercizio della delega, il numero di azioni di nuova emissione, il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione e la parte di prezzo da imputare a capitale sociale per ciascuna azione sottoscritta, purché:

a) in caso di limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., il prezzo di sottoscrizione sia determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c., tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo 4AIM Comparto 1 e considerata la prassi di mercato per operazioni similari e l'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, nonché eventualmente facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale, anche a livello internazionale, fermo restando il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in tema;

b) in caso di limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., il numero di azioni di nuova emissione non sia superiore al dieci per cento del numero di azioni preesistente, e il prezzo di sottoscrizione corrisponda al valore di mercato delle azioni ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo c.c. e ciò sia confermato con le modalità di cui all'art. 2441, comma 4, terzo periodo c.c.;

c) in entrambe le ipotesi di limitazione o esclusione del diritto di opzione di cui sopra, la parte del prezzo di sottoscrizione da imputare a capitale sociale per ciascuna azione sottoscritta non sia inferiore ad euro 0,01 per azione e le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento, o operatori industriali che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche o strumentali a quelle della Società o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima.

In caso di aumento di capitale a pagamento, fino a quando le azioni della società saranno ammesse alla negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% (dieci per cento) del numero delle azioni preesistenti, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in un'apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Le Azioni sono nominative, indivisibili e attribuiscono gli stessi diritti ai rispettivi titolari, fatta eccezione per quanto stabilito nel presente articolo 7 e nei successivi articoli 17 (Intervento e voto), 21 (Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione), 22 (Nomina e sostituzione degli amministratori) e 31 (Utili). Nel caso in cui, per qualsiasi causa una Azione o i diritti alla stessa appartengano a più persone, i diritti dei comproprietari dovranno essere esercitati da un rappresentante comune.

Tutte le Azioni di tutte le categorie attribuiscono uguali diritti ai sensi di legge, ivi compreso il diritto a un voto per ciascuna Azione nelle assemblee della Società, fatti salvi i diritti diversi stabiliti nel presente articolo e nel prosieguo dello statuto.

Le Azioni A attribuiscono ai rispettivi titolari i seguenti diritti:

- diritto di voto determinante nelle deliberazioni assembleari di cui al successivo articolo 17 (Intervento e voto);
- diritto di presentare una o più liste di candidati alla nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, secondo la procedura del voto di lista, a prescindere dal numero di Azioni A detenute, ai sensi dei successivi articoli 22 (Nomina e sostituzione degli

amministratori) e 26 (Collegio Sindacale);

- decorso il Periodo di Lock-in (come infra definito), il diritto di convertire, in un'unica soluzione la totalità delle Azioni A in Azioni Ordinarie 1, a seguito di delibera dell'Assemblea Speciale degli azionisti titolari di Azioni A assunta con il voto favorevole di più della metà del capitale sociale rappresentato dalle Azioni A in circolazione. Il rapporto di conversione, vincolante per tutti gli Azionisti, sarà pari a 1 (una) Azione Ordinaria 1 per ogni Azione A detenuta. La conversione, in Azioni Ordinarie 1 sarà immediatamente efficace, salvo l'obbligo degli amministratori di effettuare l'annotazione sul libro dei soci, le comunicazioni alla società di gestione del sistema accentrato degli strumenti finanziari dematerializzati, nonché il deposito dello statuto sociale con l'aggiornamento del numero delle azioni emesse e delle clausole statutarie in dipendenza della presenza di un'unica categoria di azioni, anche ai sensi dell'art. 2436, comma 6, c.c.

Le Azioni Ordinarie 1 e le Azioni Ordinarie 2 attribuiscono ai rispettivi titolari i seguenti diritti:

- diritto, in via esclusiva, di partecipare alle distribuzioni di utili derivanti dal Comparto di pertinenza nonché di tutte le Riserve Sovrapprezzo Comparto e Riserve Utili di Comparto;
- diritto al riparto del residuo attivo di liquidazione, al termine della liquidazione della Società, nella misura di cui al successivo art. 33.

Le Azioni Ordinarie 2 attribuiscono ai rispettivi titolari, inoltre, il diritto al rimborso in caso di chiusura del Comparto 2, ai sensi del successivo art. 32.

In nessun caso le Azioni Ordinarie 1 e le Azioni Ordinarie 2 potranno essere convertite in Azioni A.

In nessun caso le Azioni Ordinarie 1 possono essere convertite in Azioni Ordinarie 2 e viceversa.

Entro 15 (quindici) mesi dalla data di costituzione di ciascun Comparto, potrà essere richiesta l'ammissione delle Azioni Ordinarie del Comparto di nuova costituzione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi degli articoli 77-*bis* e seguenti del D. Lgs. 58/1998 con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia").

Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.

Ogni Comparto della SICAF calcola il valore patrimoniale netto per azione con cadenza trimestrale al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno (il "**Valore Contabile delle Azioni**" o "**NAV unitario**"), in conformità con i criteri e le metodologie di valutazione stabiliti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Gli Azionisti possono ottenere gratuitamente copia della documentazione relativa alle procedure e metodologie di calcolo del valore patrimoniale netto per azione, avanzando specifica richiesta scritta alla SICAF.

Il Valore Contabile delle Azioni di ciascun Comparto sarà comunicato dalla SICAF agli Azionisti mediante pubblicazione sul sito internet della SICAF; il NAV unitario di ciascun Comparto potrà non essere allineato alla quotazione delle azioni del medesimo Comparto rilevate giornalmente sul mercato AIM. Qualora si verificassero eventi eccezionali e imprevedibili che impediscano la

pubblicazione del Valore Contabile delle Azioni, la SICAF informa di ciò la Banca d'Italia e gli Azionisti secondo le stesse modalità previste per la pubblicazione del Valore Contabile delle Azioni.

### **Modalità di partecipazione al capitale della SICAF e sottoscrizione delle Azioni Ordinarie**

**Art. 8)** Il patrimonio della SICAF è raccolto, oltre che tramite la sottoscrizione iniziale di Azioni A in sede di costituzione, mediante una o più emissioni di Azioni Ordinarie.

Con riguardo a ciascun Comparto istituito, il consiglio di amministrazione può deliberare la proroga del termine di sottoscrizione di per un periodo non superiore a 12 (*dodici*) mesi al fine di completare la raccolta del patrimonio.

La sottoscrizione delle Azioni Ordinarie si realizza mediante:

- compilazione e sottoscrizione di appositi moduli di sottoscrizione ovvero mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, nel rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti;
- versamento del corrispettivo, in Euro, mediante bonifico bancario a favore del Comparto della SICAF oggetto di sottoscrizione.

Le Azioni Ordinarie sono collocate mediante un'offerta riservata unicamente a “investitori professionali”, come definiti all'articolo 1 del presente statuto.

L'ammontare minimo dei versamenti per la sottoscrizione di Azioni Ordinarie è pari ad Euro 50.000 (cinquantamila/00).

La SICAF riceve le domande di sottoscrizione direttamente o attraverso i soggetti da essa incaricati del collocamento. I rapporti fra la SICAF e i soggetti incaricati del collocamento sono regolati da apposita convenzione.

A fronte di ogni versamento relativo alla sottoscrizione di Azioni Ordinarie, la SICAF provvede ad inviare al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento nella quale sono indicati, tra l'altro:

- la data di ricezione della domanda di sottoscrizione;
- l'importo versato;
- il numero di Azioni Ordinarie attribuite.

La partecipazione alla SICAF non può essere subordinata a condizioni, vincoli ed altri oneri diversi da quelli indicati nello statuto sociale.

Copia dello statuto sociale è consegnata, ove richiesta, ai sottoscrittori dalla SICAF o dal soggetto incaricato del collocamento.

### **Conferimenti**

**Art. 9)** I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

### **Trasferibilità delle Azioni**

**Art. 10)** Le Azioni sono trasferibili nei limiti di quanto previsto dai successivi commi.

Le Azioni A non possono essere trasferite per atto tra vivi, ad alcun titolo, né su di esse può essere costituito alcun diritto reale di godimento, sino al terzo anniversario dall'entrata in vigore del presente statuto (“**Periodo di Lock-in**”).

In caso di trasferimento per atto tra vivi delle Azioni A che comporti un mutamento nella maggioranza degli Azionisti A, è richiesto il gradimento del consiglio di amministrazione.

Pertanto, l’Azionista A che intenda alienare le proprie Azioni A dovrà comunicare con lettera raccomandata a.r. inviata alla SICAF la proposta di alienazione, contenente l’indicazione del cessionario e il numero di Azioni A che intende alienare.

La decisione sul gradimento dovrà intervenire senza indugio da parte del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione dovrà comunicare, con lettera raccomandata a.r. inviata all’indirizzo risultante dal libro soci, all’Azionista A alienante la decisione sul gradimento.

Qualora, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta di gradimento, all’Azionista A che intende alienare non pervenga alcuna comunicazione, il gradimento si intenderà concesso e l’Azionista A potrà trasferire le Azioni A oggetto di richiesta di gradimento.

Qualora il gradimento sia negato, la SICAF (nei limiti consentiti dall’art. 2357 del codice civile) o gli altri Azionisti A, in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute, potranno acquistare le Azioni A al corrispettivo determinato secondo le modalità e nella misura previste dall’art. 2437-ter del codice civile.

A tal fine, il consiglio di amministrazione, nella medesima lettera con la quale è comunicato il parere negativo al trasferimento a favore della persona indicata, comunicherà all’Azionista A alienante la volontà di acquistare le Azioni A da parte della società e/o degli altri Azionisti A. Il trasferimento dovrà essere perfezionato entro il termine di 60 giorni dall’invio della suddetta lettera.

L’Azionista A è comunque libero di rifiutare l’offerta e conservare la titolarità delle proprie Azioni A.

Le Azioni Ordinarie, sin quando la SICAF manterrà la qualifica di SICAF riservata, possono essere trasferite unicamente agli investitori professionali.

### **Partecipazioni rilevanti**

**Art. 11)** Fermo restando quanto previsto dall’articolo 15 del D. Lgs. 58/1998 e dalle vigenti disposizioni di Banca d’Italia in tema di acquisto e cessione di partecipazioni qualificate in SICAF, per tutto il periodo in cui le Azioni Ordinarie sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia,

gli Azionisti Ordinari dovranno comunicare alla SICAF qualsiasi “Cambiamento Sostanziale”, così come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia (come di volta in volta integrato e modificato, nella versione *pro tempore* vigente, il “**Regolamento Emittenti AIM Italia**”), relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della SICAF.

Ai sensi del presente Articolo si intende per “Cambiamento Sostanziale” il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6% e 90% del capitale sociale, nonché le riduzioni al di sotto di tali soglie, ovvero le diverse soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili.

La comunicazione del “Cambiamento Sostanziale” dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi all’organo amministrativo presso la sede legale della SICAF, senza indugio e comunque entro 5 (cinque) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell’atto o dell’evento che ha determinato il sorgere dell’obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

La comunicazione del “Cambiamento Sostanziale” deve identificare l’Azionista Ordinario, la natura e l’ammontare della partecipazione; la data in cui l’Azionista Ordinario ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un cambiamento sostanziale, oppure la data in cui la percentuale della propria partecipazione ha subito un aumento o una diminuzione rispetto alle soglie determinate dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

La mancata comunicazione all’organo amministrativo di un “Cambiamento Sostanziale” comporta la sospensione del diritto di voto sulle Azioni Ordinarie o strumenti finanziari per le quali è stata omessa la comunicazione.

La SICAF può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli Azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di Azioni Ordinarie registrate sui conti ad essi intestati.

La SICAF è tenuta ad effettuare la medesima richiesta su istanza degli Azionisti che rappresentino almeno la metà della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati del Consiglio di Amministrazione.

Salva diversa previsione inderogabile normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli Azionisti su istanza dei soci sono sostenuti dai soci richiedenti nella misura della metà, fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della SICAF.

La richiesta di identificazione degli Azionisti, sia su istanza della SICAF, sia su istanza dei soci, può anche essere parziale, vale a dire limitata all’identificazione degli Azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati e detengano una partecipazione pari o superiore ad una determinata soglia.

La SICAF deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l’avvenuta presentazione dell’istanza di identificazione, sia su richiesta della SICAF, sia su richiesta degli Azionisti, rendendo note a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l’identità e la partecipazione complessiva dei soci

istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione dei soci senza oneri a loro carico.

### **Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio**

**Art. 12)** A partire dal momento in cui e sino a quando le Azioni Ordinarie siano ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al D. Lgs. 58/1998 ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente agli articoli 106, 107, 108, 109 e 111 del D. Lgs. 58/1998 (la "**Disciplina Richiamata**"). La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento e alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) del D. Lgs. 58/1998 non accompagnato dalla comunicazione alla SICAF e al mercato nonché, ove previsto dalle disposizioni di legge o regolamento applicabili, all'autorità di vigilanza e/o di gestione del mercato, ovvero ai soggetti da questi indicati, e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

Quando, a seguito di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio avente ad oggetto le Azioni Ordinarie della SICAF, l'offerente venga a detenere almeno il 75% del capitale con diritto di voto nelle deliberazioni riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori, nella prima assemblea che segue la chiusura dell'offerta, convocata per modificare lo statuto o per revocare o nominare gli amministratori, non hanno effetto:

- a) le limitazioni al diritto di voto previste nello statuto o da patti parasociali;
- b) qualsiasi diritto speciale in materia di nomina o revoca degli amministratori previsto nello statuto.

### **Obbligazioni**

**Art. 13)** La SICAF non può emettere obbligazioni.

### **Recesso**

**Art. 14)** I soci hanno diritto di recedere dalla SICAF, per tutte o parte delle loro azioni, nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso:

- in caso di proroga del termine di durata della SICAF;
- in caso di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

In ogni caso, qualora per effetto dell'esercizio del diritto di recesso ai sensi del presente articolo uno o più soci dovessero venire a possedere partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 15 del TUF, il recesso, anche in deroga alle disposizioni che precedono (e nei limiti in cui ciò sia imposto dalla legge, anche in deroga al Codice Civile), non può avere esecuzione qualora la Banca d'Italia vieti l'acquisizione di partecipazioni qualificate da parte di detti soci ai sensi dell'articolo 15 del TUF, in esito ai procedimenti instaurati con le comunicazioni in questione.

### **Competenza dell'assemblea**

**Art. 15)** L'assemblea ordinaria e straordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto.

Qualora le Azioni Ordinarie della SICAF siano ammesse alle negoziazioni nell'AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea dell'Emittente AIM Italia con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera dell'Emittente AIM Italia suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria. Qualora la SICAF dovesse richiedere a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia dovrà comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e dovrà informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

L'attribuzione all'organo amministrativo di delibere che per legge spettano all'assemblea, di cui all'articolo 20 (Consiglio di Amministrazione) del presente statuto, non fa venire meno la competenza principale dell'assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

### **Convocazione dell'assemblea**

**Art. 16)** L'assemblea viene convocata con avviso pubblicato almeno 15 (quindici) giorni prima dell'assemblea, ovvero, se maggiori, nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente, mediante pubblicazione sul sito *internet* della SICAF ed inoltre, secondo la disciplina vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti

quotidiani: “Milano Finanza” o “Italia Oggi”.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune in cui è posta la sede sociale, purché nel territorio di uno stato membro della Unione Europea.

L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita in presenza delle condizioni richieste dalla legge.

I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti.

L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato con le medesime formalità di cui all'avviso di convocazione indicate nel presente statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La SICAF può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

### **Intervento e voto**

**Art. 17)** La legittimazione all'intervento nelle assemblee ed all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ciascun socio avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da altri con delega scritta, osservate le disposizioni inderogabili di legge.

L'assemblea, ordinaria e straordinaria, può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria), se previsti, i luoghi audio o video

collegati nei quali gli intervenuti possano affluire, e/o il numero di telefono da comporre per collegarsi.

La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Fatti salvi i diversi quorum deliberativi previsti dal presente statuto, l'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sulle materie indicate ai punti (i), (ii) e (iii) dell'articolo 15 (Competenza dell'assemblea) del presente Statuto sono validamente assunte a condizione che sia espresso il voto favorevole da parte della maggioranza delle Azioni A in circolazione.

Tutte le deliberazioni dell'assemblea straordinaria – fatta eccezione per: (i) le modificazioni necessarie ad adeguare lo statuto a disposizioni inderogabili di legge o di regolamento; (ii) la riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2446 c.c., ove essa sia divenuta obbligatoria; (iii) la riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2447 c.c. e il contemporaneo aumento del capitale sino al minimo legale; e (iv) l'aumento del capitale sociale, con o senza esclusione o limitazione del diritto di opzione – sono validamente assunte a condizione che sia espresso il voto favorevole da parte della maggioranza delle Azioni A in circolazione, oltre al raggiungimento dei *quorum* previsti per ogni singola deliberazione.

Ai sensi dell'art. 2370, comma 4, cod. civ., l'intervento all'Assemblea può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione, nei limiti di quanto eventualmente disposto dall'avviso di convocazione e con le modalità consentite dal presidente dell'assemblea. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che l'Assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, con le modalità e nei limiti di cui alla disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione. La Società può avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento dei soci e l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135- undecies del D.lgs. n.58/98 ("TUF"), ove consentito dalla, e in conformità alla, normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente. Al rappresentante designato dalla Società possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4 del TUF.

### **Svolgimento dell'assemblea e verbalizzazione**

**Art. 18)** L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di sua assenza o rinuncia, dal vice presidente se nominato ovvero da persona designata con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non soci.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario e sottoscritto da lui stesso

oltre che dal presidente.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

### **Assemblee speciali**

**Art. 19)** Se esistono più categorie di azioni, ciascun titolare ha diritto di partecipare nell'assemblea speciale di appartenenza.

L'assemblea speciale delibera: (i) sull'approvazione delle materie riservate dal presente statuto alla sua competenza, e (ii) sull'approvazione delle deliberazioni dell'assemblea della SICAF che pregiudicano i diritti della categoria ai sensi dell'articolo 2376 c.c. e, oltre a ciò, su tutte le materie per le quali è prevista una siffatta delibera ai sensi di legge e del presente statuto.

Le deliberazioni relative all'istituzione di nuovi Comparti non pregiudicano i diritti di singole categorie di Azioni.

Ciascuna assemblea speciale è convocata dal presidente del consiglio di amministrazione con le medesime modalità di convocazione indicate per l'assemblea all'articolo 16 (Convocazione dell'assemblea) del presente statuto.

Sono tuttavia valide le assemblee speciali anche non convocate come sopra, qualora vi sia rappresentato l'intero capitale sociale rappresentato dalle azioni speciali e partecipi all'assemblea il rappresentante comune degli azionisti speciali.

Alle Assemblee Speciali si applicano le disposizioni relative all'assemblea straordinaria, senza necessità che il relativo verbale sia redatto da notaio salvo ciò non sia richiesto da norme inderogabili di legge.

Qualora la categoria sia composta da un unico socio, non sarà necessario tenere la relativa assemblea speciale salvo che ciò non sia richiesto da norme inderogabili di legge.

### **Consiglio di Amministrazione**

**Art. 20)** La SICAF è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero dispari di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove), secondo la determinazione che verrà fatta dall'assemblea.

Gli amministratori devono possedere i requisiti, richiesti dalle vigenti norme in materia, di professionalità ed onorabilità degli esponenti di SICAF.

Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

Almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero 2 (due) se il consiglio di amministrazione sia composto da più di 7 (sette) componenti, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti sia (i) dall'art. 148, comma 3, D. Lgs. 58/1998; sia (ii) dalla normativa di attuazione del TUF e del TUB oppure, in assenza di tale normativa di attuazione, dal

Codice di *Corporate Governance* delle Società Quotate di volta in volta vigente.

Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 cod. civ. e ad eccezione delle materie di cui al successivo paragrafo, ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.

All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis*, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della SICAF, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c.

L'organo amministrativo può nominare direttori, direttori generali, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

### **Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione**

**Art. 21)** Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché in un paese dell'Unione Europea, tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal presidente o dal collegio sindacale, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla SICAF e dalle sue eventuali controllate.

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

È fatto obbligo agli amministratori di astenersi dalle votazioni nel caso in cui gli stessi si trovino in una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 2391 c.c.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono fatte constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel Libro delle decisioni degli amministratori.

È possibile tenere le riunioni del consiglio di amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- (a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la

riunione in detto luogo;

- (b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- (d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Salvo quanto per le Materie Riservate del Consiglio di cui al successivo comma, il consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti. I consiglieri astenuti o che siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

Ai sensi dell'art. 2388, comma 1, cod. civ., la partecipazione alle riunioni del Consiglio può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione, nei limiti di quanto eventualmente disposto dall'avviso di convocazione e con le modalità consentite da colui che presiede la riunione. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che la riunione del 6 Consiglio si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

Sono riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione (le “**Materie Riservate del Consiglio**”) le delibere aventi ad oggetto:

- (a) operazioni di investimento o disinvestimento del Comparto 1 su strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su mercati non regolamentati e definizione della relativa policy
  - A) in misura pari o superiore al 5% del capitale della società target, da calcolarsi sulla base del numero di azioni ordinarie che rappresentano il capitale sociale;
  - B) per importi che eccedano: (i) per singola operazione, Euro 750.000 (settecentocinquantamila); ovvero (ii) per più operazioni nel mese, Euro 3.500.000, fermi restando i limiti previsti nella politica di investimento della SICAF;
- (b) operazioni di investimento o disinvestimento del Comparto 2:
  - A) nel capitale sociale di una singola impresa per una quota superiore al 19% (diciannove per cento) del valore *post money* di detto capitale sociale;
  - B) tramite adesione a un singolo collocamento (o campagna) in misura superiore alla soglia definita dal Consiglio di Amministrazione;
  - C) per importi che eccedano, per singola operazione, Euro 200.000,00 (duecentomila), fermi restando i limiti previsti in precedenza;
- (c) approvazione, modifica e integrazione del piano strategico e/o dei budget;

- (d) assegnazione di eventuali piani di incentivazione e/o stock option plan previamente deliberati dall'assemblea;
- (e) assunzione di indebitamento finanziario sotto qualsiasi forma, e.g., indebitamento bancario, leasing, sottoscrizione di finanziamenti soci, che non siano strumentali a operazioni d'investimento;
- (f) operazioni con parti correlate (così come definite ai sensi del Regolamento adottato dalla Consob con propria Delibera n. 17221/2010), escluse: (i) le operazioni con le società controllate e (ii) le operazioni di importo inferiore a Euro 50.000 (anche cumulate su base annua);
- (g) la sottoscrizione di qualsivoglia contratto di importo superiore ad Euro 250.000 (duecentocinquantamila);
- (h) esercizio dei diritti sociali nelle assemblee di eventuali società partecipate.

Le delibere aventi ad oggetto qualsiasi proposta di cambiamento della politica di investimento della SICAF di cui all'articolo 5 del presente Statuto, potranno essere adottate solo con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori presenti e, altresì, con il voto favorevole dell'amministratore tratto dalla Lista A di Maggioranza (come *infra* definita).

### **Nomina e sostituzione degli amministratori**

**Art. 22)** La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno sette giorni prima di quello previsto per l'assemblea in prima convocazione chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'Azionista o dagli Azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere e espressamente indicare almeno 1 (uno) candidato - ovvero 2 (due) candidati se il consiglio di amministrazione sia composto da più di 7 (sette) componenti - in possesso dei requisiti di indipendenza previsti sia dall'art. 148, comma 3, D. Lgs. 58/1998 sia dalla normativa di attuazione del TUF e del TUB oppure, in assenza di tale normativa di attuazione, dal Codice di *Corporate Governance* delle Società Quotate di volta in volta vigente. Gli amministratori devono possedere i requisiti, richiesti dalle vigenti norme in materia, di professionalità ed onorabilità degli esponenti di SICAF, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del TUF.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) un *curriculum* contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati quali amministratori indipendenti

Possono presentare una o più liste per la nomina degli amministratori gli Azionisti A, a

prescindere dal numero di Azioni A detenute, e gli Azionisti Ordinari che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Al termine della votazione, previa determinazione del numero totale dei consiglieri, risultano eletti i candidati secondo i seguenti criteri:

- (a) dalla lista di Azionisti A che ha ottenuto il maggior numero di voti (la “**Lista A di Maggioranza**”), viene tratto 1 (uno) amministratore in persona del primo candidato della predetta lista; in caso di parità di voti tra liste presentate dagli Azionisti A, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di essi;
- (b) dalle liste di Azionisti A e di Azionisti Ordinari vengono quindi tratti proporzionalmente i restanti consiglieri; a tal fine, i voti ottenuti da ognuna delle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via secondo il numero dei componenti da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente: risultano eletti consiglieri di amministrazione coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun consigliere o sia stato eletto il minor numero di consiglieri. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un consigliere ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di consiglieri, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a ballottaggio mediante nuova votazione da parte dell'intera assemblea, risultando eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso in cui un consigliere indipendente debba essere nominato e tra i consiglieri eletti non dovesse risultare nessun consigliere in possesso dei requisiti previsti, in tal caso verrà eletto il primo consigliere indipendente tratto dalla lista che abbia ricevuto il maggior numero di voti andando a sostituire il consigliere eletto dalla stessa lista nominato con il minor quoziente.

Nel caso in cui due consiglieri indipendenti debbano essere nominati e tra i consiglieri eletti questi non dovessero risultare, in tal caso verranno eletti i primi consiglieri indipendenti delle liste che hanno ricevuto il maggior numero di voti andando a sostituire i consiglieri eletti dalle stesse

liste nominati con il minor quoziente.

Nel caso in cui due consiglieri indipendenti debbano essere nominati e tra i consiglieri eletti ne risulti solo uno, in tal caso verrà eletto il primo consigliere indipendente tratto dalla lista che avrà ricevuto il secondo maggior numero di voti andando a sostituire il consigliere eletto dalla stessa lista nominato con il minor quoziente.

Qualora sia presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'assemblea, i membri del consiglio di amministrazione sono nominati dall'assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina a cura dell'assemblea di almeno 1 (uno) amministratore indipendente ovvero 2 (due) se il consiglio di amministrazione sia composto da più di 7 (sette) componenti e individuati sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

L'amministratore delegato viene scelto tra gli amministratori eletti nella Lista A di Maggioranza o nell'unica lista presentata.

In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, il consiglio di amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione del primo candidato non eletto appartenente alla lista da cui era stato tratto l'amministratore venuto meno e così via in caso di indisponibilità o di ineleggibilità di quest'ultimo, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e siano disponibili ad accettare la carica, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dall'assemblea e individuati sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti AIM Italia. Qualora, per qualsiasi ragione, non sia possibile rispettare quanto sopra disposto, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione così come successivamente provvede l'assemblea, con le maggioranze di legge e senza voto di lista.

La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge e senza voto di lista; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto di nomina.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento del voto di lista previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza (e individuati sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti AIM Italia) e degli ulteriori requisiti previsti dal presente statuto, nonché fermo il deposito presso la sede sociale della documentazione di cui al quarto comma del presente Articolo 22, almeno 7 (sette) giorni prima di quello previsto dall'assemblea in prima convocazione chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

Il venire meno dei requisiti di indipendenza del o degli amministratori indipendenti deve essere senza indugio comunicato dal diretto interessato al presidente del consiglio di amministrazione, ma non comporta la cessazione dalla carica.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è stato ricostituito.

### **Presidente**

**Art. 23)** Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente, se questi non è nominato dai soci in occasione della nomina, ed eventualmente anche un vicepresidente che sostituisce il presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché un segretario, anche estraneo alla SICAF.

### **Rappresentanza della SICAF**

**Art. 24)** Il potere di rappresentare la SICAF di fronte a terzi ed in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della SICAF nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della SICAF spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

### **Compensi degli amministratori**

**Art. 25)** Le politiche di remunerazione a favore degli organi con funzione di supervisione, gestione e controllo, nonché i piani basati su strumenti finanziari, sono approvati dall'assemblea ordinaria, unitamente ai presiddi, alle procedure e agli eventuali comitati istruttori, se previsto dalle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti.

L'assemblea ordinaria stabilisce all'atto della nomina degli amministratori o con successiva deliberazione i compensi spettanti a tutti gli amministratori, indipendentemente dalla carica da essi ricoperta, con facoltà di assegnare, oltre al compenso fisso spettante a ciascun amministratore, un compenso spettante in virtù della partecipazione agli eventuali comitati costituiti nell'ambito del consiglio, anche in forma di gettoni di presenza.

Nell'attuazione delle politiche di remunerazione approvate dall'assemblea ordinaria e nel rispetto del limite massimo eventualmente da essa stabilito, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c.

### **Collegio sindacale**

**Art. 26)** Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di

legge.

I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

La nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti. I candidati di ciascuna lista sono elencati mediante un numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Possono presentare una o più liste per la nomina dei sindaci gli Azionisti A, a prescindere dal numero di Azioni A detenute, e gli Azionisti Ordinari che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Fermi restando i requisiti e le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti e disciplinati dalle norme regolamentari applicabili, non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste sono depositate presso la SICAF entro 7 (sette) giorni prima della data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del collegio sindacale.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, deve essere depositato il *curriculum* professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- (i) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli Azionisti Ordinari (“**Lista Sindaci di Maggioranza**”) saranno tratti nell'ordine progressivo con cui sono elencati nella lista stessa due sindaci effettivi e un sindaco supplente. Nel caso in cui due o più liste abbiano ottenuto il medesimo numero di voti si procederà a nuova votazione limitatamente a queste e risulterà eletta, quale Lista Sindaci di Maggioranza, quella che avrà

ottenuto il maggior numero di voti;

- (ii) dalla lista diversa dalla Lista Sindaci di Maggioranza, che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli Azionisti A (“**Lista Sindaci di Minoranza**”) saranno tratti il terzo sindaco effettivo ed il secondo sindaco supplente nell'ordine progressivo con cui sono elencati nelle sezioni della lista stessa.

Nel caso in cui due o più liste di minoranza abbiano ottenuto il medesimo numero di voti, si procederà a nuova votazione limitatamente a queste e risulterà eletta quale Lista Sindaci di Minoranza quella che avrà ottenuto il maggior numero di voti; da tale Lista Sindaci di Minoranza saranno tratti il terzo sindaco effettivo ed il secondo sindaco supplente nell'ordine progressivo con cui sono elencati nelle sezioni della lista stessa.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al sindaco effettivo eletto dalla Lista Sindaci di Minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso in cui vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica. Per le nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza si provvederà a far subentrare il sindaco effettivo o supplente appartenente alla lista del sindaco sostituito o decaduto. Qualora ciò non fosse possibile l'assemblea delibera con le maggioranze richieste per le delibere dell'assemblea ordinaria. In caso di sostituzione del Presidente, la presidenza è assunta dal membro supplente subentrato al Presidente cessato.

In mancanza di liste, i sindaci sono nominati dall'assemblea medesima con le maggioranze di legge.

È possibile tenere le riunioni del collegio sindacale con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- (a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- (b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- (d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

### **Depositario**

**Art. 27)** Con apposita convenzione il consiglio di amministrazione della SICAF conferisce l'incarico di depositario dei beni della SICAF ad un soggetto debitamente autorizzato da Banca d'Italia ai sensi della normativa vigente (il “**Depositario**”).

I compiti del Depositario sono quelli stabiliti dalle previsioni normative e regolamentari applicabili.

Il Depositario sotto la propria responsabilità, per la custodia dei titoli della SICAF può avvalersi dei servizi di Monte Titoli S.p.A. e di altre società di gestione accentrata ovvero, previo assenso della SICAF, conferire incarichi a subdepositari scelti nell'ambito delle categorie individuate in via generale dalla Banca d'Italia.

L'incarico al Depositario è conferito a tempo indeterminato. La SICAF può revocare in qualsiasi momento l'incarico al Depositario e nominare in sua sostituzione altro depositario avente i requisiti di legge. Il Depositario può, altresì, rinunciare all'incarico con preavviso non inferiore a 6 (sei) mesi.

In ogni caso, l'efficacia della revoca o della rinuncia è sospesa fino a che:

- a) un altro depositario, in possesso dei requisiti di legge, accetti l'incarico di depositario della SICAF in sostituzione del precedente;
- b) la conseguente modifica dello statuto sia approvata dalla SICAF, nonché dalla Banca d'Italia;
- c) i titoli e le disponibilità liquide della SICAF siano trasferiti ed accreditati presso il depositario subentrante.

Dell'avvenuta sostituzione del Depositario verrà data informazione mediante comunicato pubblicato sul sito internet della società.

### **Regime delle spese – Oneri a carico della SICAF e dei Soci**

**Art. 28)** Sono a carico della SICAF tutte le spese, contributi ed oneri, anche di natura fiscale, relativi all'amministrazione ed al funzionamento della società che si rendano necessarie od utili per lo svolgimento dell'attività della SICAF. In particolare, sono a carico della SICAF tutte le spese, contributi ed oneri, ivi incluse le commissioni di collocamento, relativi alla sottoscrizione e assegnazione delle Azioni, nonché il compenso per il Depositario.

Le spese, contributi ed oneri di cui al presente articolo sono calcolati separatamente per ciascun Comparto, allocando allo stesso:

- a) i costi di diretta ed esclusiva competenza (per tali intendendosi oneri e spese di gestione amministrativa, tecnica e commerciale nonché di amministrazione del patrimonio del Comparto, ivi comprese le presenti a presenti voci: (i) le spese di revisione e certificazione della contabilità del Comparto nonché ogni altro compenso dovuto alla società di revisione per attività compiute con riferimento al Comparto ai sensi delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti o del contratto con la stessa stipulato; (ii) le spese legali (comprese quelle di consulenza legale e fiscale) e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Comparto o, eventualmente, nell'interesse dei comitati Consultivi di Comparto, se nominati; (iii) il costo delle polizze assicurative stipulate dalla Società nell'interesse del Comparto e a tutela del patrimonio di questo, per la copertura di rischi da possibili passività potenziali o danni di altra natura; (iv) gli eventuali oneri fiscali di pertinenza del Comparto; (v) le spese inerenti alla

costituzione, alla convocazione e al funzionamento del Comitato Consultivo per il Comparto, se nominato, (tra le quali, il compenso deliberato a favore dei membri del Comitato stesso oltre al rimborso delle spese vive); (vi) gli oneri inerenti all'acquisizione, detenzione, gestione o alla dismissione delle attività del Comparto; (vii) le spese di redazione di eventuali prospetti periodici; (viii) i costi del personale direttamente imputabili al singolo comparto; (ix) il compenso da corrispondere al depositario per lo svolgimento dell'incarico con riferimento al Comparto; (x) oneri di natura straordinaria e pluriennale inerenti l'ottenimento e il mantenimento della quotazione delle azioni del singolo comparto); nonché

- b) quota parte dei costi generali, per tali intendendosi i costi, le spese e le commissioni a carico della Società, sostenuti in relazione e nell'interesse alla totalità dei Comparti. La quota parte dei Costi Generali di competenza di ciascun Comparto (i “**Costi Generali per Comparto**”) viene determinata in proporzione al valore delle attività del singolo Comparto, come risultanti in occasione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto del singolo comparto.

**Art. 29)** Nessuna spesa, contributo o onere graverà sui soci in relazione alla sottoscrizione e assegnazione delle Azioni.

### **Revisore legale dei conti**

**Art. 30)** La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 9 del D. Lgs. 58/1998.

Qualora le Azioni Ordinarie o altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla SICAF siano negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione, la revisione legale dei conti deve essere esercitata da una società di revisione iscritta all'albo speciale di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010.

### **Bilancio e utili**

**Art. 31)** Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Il consiglio di amministrazione procede alla redazione del bilancio secondo lo schema previsto dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti con riferimento alle SICAF auto-gestite. Nella nota integrativa, con riguardo a ciascun Comparto, viene illustrato il relativo Valore Patrimoniale Netto e vengono evidenziati i rapporti giuridici ed i beni ad esso riferibili. Vengono inoltre indicati i criteri adottati per l'imputazione dei costi e dei ricavi a ciascun Comparto.

Per ciascun Comparto, il consiglio di amministrazione redige inoltre un separato prospetto contabile, che viene allegato al bilancio della SICAF.

Nella tenuta dei libri e delle scritture contabili di cui agli artt. 2214 e seguenti del codice civile, la SICAF annota separatamente le scritture relative a ciascun Comparto.

Alle Azioni Ordinarie relative a Ciascun comparto spettano in via esclusiva tutti gli utili derivanti dal Comparto di pertinenza, nonché tutte le riserve formatesi mediante il sovrapprezzo eventualmente versato in sede di emissione delle azioni del Comparto (“**Riserva Sovrapprezzo Comparto**”) e tutte le riserve formatesi mediante l'eventuale accantonamento degli utili del Comparto (“**Riserve da Utili di Comparto**”), tanto in caso di distribuzione durante la vita della

Società quanto in caso di riparto finale dell'attivo di liquidazione della Società o di rimborso ai sensi dell'art. 32.

Qualora emergano perdite dal separato prospetto contabile di un Comparto, esse vengono imputate esclusivamente alla Riserva da Utili di Comparto e quindi alla Riserva Sovrapprezzo Comparto, relativamente al Comparto medesimo.

Alle Azioni A spettano unicamente gli utili del Comparto 1, in misura proporzionale e *pari passu* unitamente alle Azioni Ordinarie 1.

Le deliberazioni di distribuzione degli utili di ciascun Comparto – dedotta la quota da accantonare a riserva legale in misura proporzionale a ciascun Comparto – nonché di eventuale distribuzione delle Riserva Utili di Comparto e Riserva Sovrapprezzo Comparto sono assunte dall'Assemblea Ordinaria, su proposta dell'organo amministrativo, con votazione separata delle sole Azioni aventi diritto agli utili e alle riserve del relativo Comparto.

Le Azioni A partecipano esclusivamente agli utili del Comparto 1.

### **Rimborsi per chiusura del Comparto 2**

**Art 32)** Le Azioni Ordinarie 2 sono rimborsate, su iniziativa del Consiglio di Amministrazione della SICAF, in caso di completamento del ciclo di vita del Comparto 2. In tale ipotesi:

1. il Consiglio di amministrazione sarà tenuto a comunicare a tutti gli azionisti del Comparto 2 l'intervenuto completamento del ciclo di vita del Comparto 2 (la “**Comunicazione di Chiusura del Comparto**”);
2. per effetto della Comunicazione di Chiusura del Comparto, tutte le Azioni Ordinarie 2 sono automaticamente annullate, con conseguente riduzione del numero complessivo delle Azioni della Società ma fermo restando il capitale sociale, nonché con conseguente diritto al rimborso delle Azioni Ordinarie 2 annullate;
3. la Società procede pertanto alla liquidazione del valore di rimborso delle Azioni Ordinarie 2, in misura pari al residuo attivo della liquidazione di tutti i cespiti attivi e passivi del Comparto 2, detratto unicamente un ammontare pari alla parità contabile delle Azioni Ordinarie 2, che verrà acquisito dalla Società a titolo definitivo, quale commissione di liquidazione.

### **Scioglimento e liquidazione**

**Art. 33)** Fatte salve le disposizioni degli articoli 35-*octies*, 56 e 57 del D. Lgs. 58/1998 e le altre disposizioni eventualmente previste dalle disposizioni di legge e/o regolamentari applicabili, previa comunicazione alla Banca d'Italia della decisione di procedere alla liquidazione, lo scioglimento della SICAF si verifica, salvi gli altri casi previsti dall'art. 2484 c.c., per scadenza del termine previsto dall'articolo 3 (Durata) del presente statuto per la durata della SICAF.

Ove il disinvestimento non sia completato entro il verificarsi della causa di scioglimento, la SICAF, con delibera dell'assemblea degli azionisti, può deliberare un Periodo di Grazia, non superiore a tre

anni, per condurre a termine le operazioni di disinvestimento del patrimonio. Gli atti per i quali è prevista la pubblicità dall'art. 2484, terzo e quarto comma, c.c. sono comunicati alla Banca d'Italia nel termine di 10 (dieci) giorni dall'avvenuta iscrizione nel registro delle imprese e pubblicati sul sito internet della SICAF. La nomina, la revoca e la sostituzione dei liquidatori spetta all'assemblea straordinaria della SICAF. Si applicano l'art. 2487 c.c., ad eccezione del comma 1, lettera c), e l'art. 97 d.lgs. 385/1993 ("TUB").

I liquidatori provvedono a liquidare l'attivo della società nell'interesse dei soci, nel rispetto delle disposizioni stabilite dalla Banca d'Italia alla quale vanno preventivamente comunicati il piano di smobilizzo e quello di riparto.

Il bilancio di liquidazione deve essere sottoposto al giudizio del soggetto incaricato della revisione legale dei conti e pubblicato su uno dei quotidiani indicati all'articolo 16 (Convocazione dell'assemblea) del presente statuto.

Il Depositario procede, su istruzione dei liquidatori, al rimborso delle Azioni nella misura prevista dal bilancio finale di liquidazione.

Il residuo attivo di liquidazione, dedotto quanto necessario per il pagamento di tutti i debiti della Società, è ripartito come segue:

- (a) l'intero valore derivante dalla liquidazione del Comparto 1 è ripartito tra tutte le Azioni Ordinarie 1 e le Azioni A, in misura proporzionale e *pari passu*;
- (b) l'intero valore derivante dalla liquidazione del Comparto 2, ove ancora sussistente, è ripartito tra tutte le Azioni Ordinarie 2, in misura proporzionale e *pari passu*;
- (c) l'eventuale valore derivante dalla liquidazione di cespiti attivi e passivi non compresi nel Comparto 1 e nel Comparto 2, è ripartito tra tutte le Azioni, in misura proporzionale e *pari passu*.

Le somme non riscosse dai soci entro 6 (sei) mesi dall'inizio delle operazioni sono depositate presso il Depositario in un conto intestato alla SICAF, con indicazione che si tratta di averi della liquidazione del relativo patrimonio, con sottorubriche nominative degli aventi diritto.

La data di inizio delle operazioni di rimborso delle Azioni, che verrà fissata nei termini di legge, sarà resa nota mediante pubblicazione su uno dei quotidiani indicati all'articolo 16 (Convocazione dell'assemblea) del presente statuto.

La procedura di liquidazione della SICAF si conclude con la comunicazione alla Banca d'Italia dell'avvenuto riparto e dell'ammontare delle eventuali somme non riscosse dagli aventi diritto.

La procedura di liquidazione si conclude in ogni caso entro 12 (dodici) mesi dalla scadenza del termine di durata della SICAF di cui all'articolo 3 (Durata) del presente statuto, del termine del Periodo di Grazia eventualmente utilizzato, ovvero dalla data di deliberazione dello scioglimento volontario della SICAF.

### **Disposizioni generali**

**Art. 34)** Per quanto non previsto nel presente statuto, si applicano le norme del codice civile e le altre disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti, tempo per tempo in materia, nonché, in caso di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni Ordinarie della SICAF, il Regolamento Emittenti AIM Italia e ogni altra disposizione di volta in volta applicabile a tale mercato.

Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia o anche indipendentemente da ciò, le Azioni Ordinarie della SICAF risultassero essere diffuse tra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-*bis* c.c., 111-*bis* delle disposizioni di attuazione al c.c. e 116 del D. Lgs. 58/1998, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal D. Lgs. 58/1998 (nonché della normativa secondaria) nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente tutte le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Firmato Federico Mottola Lucano

SPAZIO ANNULLATO

## REGISTRAZIONE

<input checked="" type="checkbox"/>	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
-------------------------------------	--

## IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>In bollo:</b> con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
<input type="checkbox"/>	<b>In bollo:</b> con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
<input type="checkbox"/>	<b>In bollo:</b> per gli usi consentiti dalla legge.
<input type="checkbox"/>	<b>In carta libera:</b> per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

## COPIA CONFORME

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Copia su supporto informatico:</b> il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
<input type="checkbox"/>	<b>Copia cartacea:</b> la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce